Alberto Franchetti
Fior d'Alpe
Riduzione
per
Canto e Piano
Milano Edoardo Sonzogno Editore

FIOR D'ALPE

FIOR D'ALPE

OPERA IN TRE ATTI

PAROLE DI

LEO DI CASTELNOVO

MUSICA DI

ALBERTO FRANCHETTI

RIDUZIONE PER CANTO E PIANOFORTE

DI

VITTORIO NORSA

MILANO
EDOARDO SONZOGNO, EDITORE

Alla Contessa

Ernesta Dullè-Scheibler

Alberto Franchetti.

INDICE

ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO.

ATTO TERZO.

PERSONAGGI

Il CONTE, padre di.	*Basso*
MARIA, sorella di latte di	*Soprano*
PAOLO, figlio di.	*Tenore*
MASO.	*Basso*
GHITA, madre di Paolo	*Mezzo soprano*
Il MARCHESE ALFREDO, colonnello Sardo, marito di Maria . . .	*Baritono*
SERVO del Marchese.	*Comprimario*

ALPIGIANI — ALPIGIANE — SOLDATI.

L'azione del primo e terzo atto si svolge fra le Alpi Savojarde. — Quella del secondo, a Torino nel 1796.

Dal primo al secondo atto passano due anni. — Dal secondo al terzo alcuni giorni.

ATTO PRIMO

Capanna nelle Alpi della Savoja. — Scala praticabile a vista. — Trofei di caccia. — Un letto. — È l'alba.

SCENA PRIMA.

Paolo, *che dorme* — Coro interno. — Maria

CORO.

Dell'Alpe sulla vetta
fa capolino il dì...
La comitiva aspetta,
e Paolo non è qui!...
Chi dorme non acquista
nè in caccia, nè in virtù!...
Già lo stambecco è in vista...
Ohe! Paolo, vieni su!

PAOLO (sogna irrequieto).

A me il fucile! — Togliermi
chi vuol la suora mia?!...

MARIA
(appare in cima della scaletta; ha una scodella in mano; scende, si avvicina a Paolo e lo scuote).

Paolo!... che dici?... — Svegliati...

PAOLO (balza in piedi e l'abbraccia).

Come?!... Sei tu, Maria?
Oh, immensa gioja schiudere
gli occhi fra le tue braccia!...

MARIA.

Udisti?... fuor ti chiamano
gli amici, per la caccia...
(gli offre da bere)
Bevi il buon latte tiepido
che per te ho munto or or...

PAOLO (sempre preoccupato).

Mio Dio! che sogno orribile!...
Senti? mi batte il cor!

MARIA (posa sulla cassapanca la scodella col latte).

Qual sogno?

PAOLO.

Uno straniero,
ravvolto nel mistero,
era venuto a prenderti,
rubando il mio tesor!...

MARIA (ride).

Ah, ah!... tu mi fai ridere,
geloso sognator!

PAOLO (serio).

Non ridere!... Ho osservato
che il babbo è corrucciato...
Visto ho la mamma a piangere...
Sorpreso ho i suoi sospir...!
Non so che sia, ma sento
come un presentimento
che tu debba partir.

MARIA (ilare).

Ubbie! — la tua sorella
Maria... la tua gemella...
tanto è legata a te,
che, per passar la vita
teco per sempre unita,
rinuncierebbe ai fascini
d'un principe... o d'un re!

PAOLO (si cheta alquanto e sorride).

Di un re?... è un po' troppo!

MARIA (con brio).

Incredulo!...

PAOLO (rifacendosi scuro).

Quel dì che sposerai,
che sarà mai di me?...

MARIA (riprende la scodella e la porge a Paolo).

Bevi il buon latte... e vai...

PAOLO (invitandola a bere per la prima).

Tu prima... io, dopo te!
(Maria beve, dopo lei beve anche Paolo)

CORO INTERNO.

Orsù... compagni... orsù!
Già lo stambecco è in vista...
chi dorme non acquista
nè in caccia, nè in virtù!...

ALCUNI.

Ohe, Paolo!...

ALTRI.

Paolo!!

MARIA (a Paolo).

Un bacio... e addio!...
(si abbracciano)

PAOLO (a quelli di fuori).

Vengo!... aspettatemi...

MARIA (ajutandolo a indossare bisaccia e fucile).

Più non tardar.

PAOLO.

Un altro dammene...

MARIA.

Sì... fratel mio!...
Ma tu, promettimi,
non più sognar!...

PAOLO.

E tu... promettimi,
non mi lasciar!
(butta un ultimo bacio ed esce di corsa)

SCENA II.

Ghita — Maso — Maria.

MASO (un po' sconcertato).

Sei già in piedi, Maria?

MARIA.

Sì; coll'aurora
svegliato ho Paolo...

MASO e GHITA (pronti).

E... se n'è andato?...

MARIA.

Or ora.
Se n'è andato alla caccia, in compagnia
della malinconia...

GHITA (come sopra).

Perchè?...

MARIA (ridendo).

Vo' farvi ridere: ha sognato
ch'io partivo...

MASO (fra' denti).

Pur troppo!...

GHITA (che non sa tenersi).

Ha indovinato!!...

MARIA (non capisce; guarda ansiosamente e l'uno e l'altra).

Qual mistero!... Che dite?... Andiamo... via,
non mi fate penar...

GHITA (piangente).

Senti, Maria...!
Ti dican queste lagrime
quel che tacer vorrei...
Nutrita insiem con Paolo,
sorella sua non sei.
(gran controscena di Maria)
A noi fosti affidata
bambina, appena nata.
Quest'oggi ti reclamano
I veri genitor!...

MARIA (non crede; è spaventata).

Mamma... non è possibile!...
Dimmi che non è vero!...
Il labbro inconsapevole
tradito ha il tuo pensiero...
Dimmelo! e vita, e palpito,
mamma, ridammi al cor!

GHITA (commossa).

Maria, ti calma... senti:
son ricchi... i tuoi parenti!...
E, il cuore me lo dice,
ti renderan felice.
Ti calma, o mio tesor!...

MARIA (ancora incredula, rivolta a Margherita).

Che?!... Non sei più la tenera
mia mamma?!...
(rivolta verso Maso)
Non sei più
tu... il babbo?!...
(dominata da un pensiero terribile, e fra sè)
Dunque... Paolo?!...
Mio Dio... m'assisti tu!

MASO (con uno sforzo).

Cessiam dal piangere per carità...
(rumore di una carrozza che si ferma vicina)

GHITA (smaniando).

Vengono a prenderti!...

MASO (corre a vedere).

Ecco!... è già qua!...

MARIA (con un grido).

Chi viene?... Oh Dio!... chi viene?...

GHITA (scoppiando in pianto).

Quel che ti porta via!...

MASO (tentando chetarla).

Ohe!... non facciamo scene...
(entra il Conte)

MARIA (fa per fuggire).

Ah!...

SCENA III.

***Il* Conte — Maria — Ghita — Maso.**

CONTE (trattenendo con dolcezza Maria).

Non fuggir, Maria!...
(la fa avanzare)
Di nuovi affetti, o cara,
apportator mi vedi!...
Questa sorpresa amara
dolcezze ti darà.
(con affetto)
Compensi al duol, mi credi,
immensi ti prepara
colui che alfine stringerti
figlia al suo sen potrà.

MARIA.

Dite a chi v'ha mandato
che in serra imprigionato
il fior dell'Alpe muor!..

Che qui felice io sono
più che se fossi in trono...
nè chieggo altro splendor!...

Dite che, presso al cielo,
sol una cosa anelo:
qui co' miei cari vivere...
e qui morir con lor!

CONTE (a Maso, che è paralizzato).

Parlate voi!!... — Sua madre è in fin di vita..
riconoscerla vuol pria di morir!...

MASO (facendosi forza).

Senti... figliuola!... Io parlo anche per Ghita...
Bisogna rassegnarsi... ed obbedir!...

MARIA
(dopo grande lotta, ancora trasognata, guardando or l'uno or l'altro).

Obbedir?!... Rassegnarsi?!... e lo dite
voi che adoro?!... Ahi! nel cor mi ferite!
(a un tratto, rivolta al Conte)
Chi mi vuole?...

CONTE (stendendole le braccia).

Tuo padre!...

MARIA (si schiva, e addita Maso).

Se è quello?!...

CONTE.

Ti reclama... tua madre..

MARIA (abbracciando Ghita).

Se è qui?!...
(accennando entrambi)

Babbo e mamma, son essi... e... fratello
mi è il buon Paolo... che or ora partì...

CONTE (solennemente a Maria).

È tua madre, cui tolta dal petto
t'ha voluto un parente crudel,
che or ti chiama, morente, al suo letto,
pria che Dio la richiami nel ciel!..

MARIA (colpita, commossa, pensosa).

Mi vuol mia madre?!...

GHITA (piangente).

Ascoltala, Maria!...

MARIA (come sopra, e guardando fisso il Conte).

Mi vuol mia madre?!...

(Il Conte afferma col capo. Maria, dopo lungo combattimento, prende una risoluzione)

Ebbene... andiamo via!...

(accenna a entrare, poi si arresta e dice ai due vecchi, facendoseli avvicinare)

Parto... Ma quando Paolo
tornerà qui stasera,
narrate a lui la vera
cagion del mio partir...
Ditegli del mio duolo
immenso! — e fate solo
ch'ei, del furor nell'impeto,
non m'abbia a maledir!...

(Maria, accompagnata dalla Ghita, sale la scaletta ed entra)

CONTE (in fretta a Maso).

Corro a dar gli ordini!...
Uopo è affrettare!...
Già in piazza spargesi
la novità!...
Temo che Paolo
possa tornare...

MASO (rassicurandolo).

Non c'è pericolo!...
V'aspetto qua.

(Il Conte esce in fretta.)

SCENA IV.

Paolo, *che entra con sospetto* — **Maso.**

MASO (si spaventa vedendolo).

Tu?!... Paolo?! — Già tornato?!...

(fra sè)

Miseri noi!...

PAOLO (dopo posati bisaccia e fucile).

Perchè
ti sorprende?... — Incontrato
ho sulla via... testè...
uno stranier!... Sapere
vorrei, se non ti spiace,
quel che vuol quel messere...
Perchè... a dirtela... ha un far che non mi piace!

(Maso è sempre più impacciato)

Ha pronto una carrozza... e, a quanto pare,
ha furia di tornare!...

(studiando il padre)

Chiese di noi!...

(quello vorrebbe negare)

Lo so!! — Donde è venuto?
Che cosa viene a far?...

(Maso tace)

Babbo!... sei muto?

MASO.

E tu, perchè in sospetto
mi parli?...

PAOLO.

Un maledetto
sogno... che mi lasciò tutto stravolto...

(minaccioso)

Mi rubavan Maria!

MASO (fra sè).

Mio Dio, che ascolto!...

(forte)

Ubbie!... sei matto!.. Torna alla caccia!
Oggi è giornata da far bottino!

(dandogli fucile e bisaccia)

To' il tuo fucile!... To' la bisaccia...

PAOLO (ricusandoli).

No!... Non può muoversi
Paolo di qua!!
Dentro nell'anima
ho un certo spino
che sento pungere...
tregua non dà.

(si presentano al sommo della scaletta Maria e Ghita. — Maria ha un fazzolettino annodato in testa ed un involto in mano, come chi parte. — Appena la vede, Paolo dà un grido)

Madonna mia!... Che vedo?!...

SCENA V.

Maria — Ghita — Paolo — Maso — Conte.
ALPIGIANI *e* ALPIGIANE.

MARIA (si arresta, commossa).

Paolo!!...

PAOLO (non credendo a' suoi occhi).

No!... Ancor non credo!...

MARIA

(scende, intreccia le mani e le stende verso Paolo, come chi domanda grazia).

Fratel!...

PAOLO (si avvicina a lei e la guarda con emozione).

Maria?!... Tu piangi?!...

CONTE (ai vecchi).

Uh!... il contrattempo!

PAOLO (guardando tutti).

Sono arrivato a tempo!...

(a Maria)

Che vuol dir ciò?... Sul capo che cos'hai?...
Quell'involto?... que' panni?... Dove vai?...

MARIA (trattenendo a forza le lagrime).

Parto... con quel signor...

(atto violento di Paolo)

Lo vuole Iddio!

PAOLO (risoluto, facendo atto di volerla seguire).

Lo voglia pur!... Che importa?... Vengo anch'io!...

MASO (trattenendolo).

Seguirla tu non puoi!...

(sorpresa di Paolo)

Sorella tua non è!

PAOLO.

Voi me lo dite?!... Voi?!
(ancora incredulo)
Una menzogna a me?!...

MARIA (avvicinandosi con molto affetto a Paolo).

Pel bene che ti porto... e t'ho portato,
Paolo... fratello amato...

non aggiunger tormento al mio dolor.
(scoppia in pianto)
T'ha detto... il vero!

PAOLO.

Mi s'agghiaccia il cor!...
(Resta come fulminato)
(Molti alpigiani, donne e uomini, entrano in scena.)

CORO.

Maria! noi ti rechiamo
del nostro cor gli accenti.
A te arridon gli eventi,
a noi resta il dolor...
Tu parti e il sol vediamo
perdere il suo fulgor!

Noi qui restiamo a piangere,
di te deserti, o cara!...
Se ci abbandona l'angelo
chi ci proteggerà?...

MARIA.

Dio, che a soffrire impara...
che forza a me darà!
(saluta ad una ad una le donne dispensando a questa e a quella de' doni che leva dall'involto)
A te questa imagine...
(a un'altra)
A te l'amuleto...
(a un'altra)
A te il mio rosario...
(a una quarta)
Un ninnolo a te...
(a un'ultima)
A te la memoria
del dì tanto lieto
che insieme la cresima
facesti con me!
(a tutte)
Maria vi rammentino
per sempre partita...
Per nome chiamatela...
da lungi vi udrà!...

E come la rondine
nel turbin smarrita,
qui il nido ad appendere
col cuor tornerà!
(Tutti sono commossi; Paolo solo è sempre come estatico)

GHITA.

Ahimè!... mi sento struggere!..

MASO.

In piè mi reggo appena...

CONTE (ai vecchi).

Convien troncar la scena...
(si avvicina a Maria risoluto)
Figlia!... Dobbiam partir!

MARIA (con sforzo, ma rassegnata).

Andiam...

CONTE (con affetto).

Cara figliuola!...

MARIA (a lui, supplichevole).

A Paolo una parola..
l'ultimo detto almen!
(Il Conte aderisce col capo. Ella si accosta a Paolo).
Paolo... t'accosta... Non ho più voce...
tanto il dolore gruppo mi fa!...
Per tua memoria dammi la croce
che porti al collo...

PAOLO (automaticamente si strappa la croce dal collo e gliela dà).

Eccola!... Va!...

CORO.

Se ci abbandona l'angelo,
per noi chi pregherà?!...

MARIA (come sopra al Conte).

Posso abbracciarlo?...

CONTE (intenerito).

Abbraccialo.
(Paolo rimane sempre come estatico; si lascia abbracciare senza far gesto.)

MARIA (soffocata dal dolore).

Quest'è l'estremo addio!...
Paolo... fratello mio...
noi ci vedrem lassù...
(lentamente si dirige col conte verso l'uscita; tutti l'accompagnano: Paolo si scuote.)

PAOLO (con grido straziante).

Svegliatemi!... Svegliatemi!..
Non voglio sognar più.
(a un tratto corre ad afferrare il fucile e si precipita a contrastarle il passo.)
A me il fucile!... Togliermi
chi vuol la suora mia?!...

MASO (arrestandolo).

Paolo!!

CORO.

Ei delira!...

MASO (imponendosi).

Paolo!!
A me quell'arma!... A me!...
(lo disarma.)

PAOLO.

Non veder più Maria?!...
(corre a guardar fuori, e, con un urlo.)
Me l'han rubata!... Ahimè!!...
(cade sul letto.)

Fine dell'Atto primo.

ATTO SECONDO

Ricca sala nel palazzo del marchese Alfredo, a Torino. — Blasoni sulle pareti e sui mobili. — Una grande vetrata a sinistra.

SCENA PRIMA.

Maria *in abiti signorili.*

Son due anni!... Due secoli!... Nessuno
più mi parla di lor... — Lo sposo stesso,
che allor mi avea promesso
lassù condurmi a quando a quando, alcuno
cenno non fa...

(pensa)

Certo di tal divieto
vi è un motivo segreto!...
Ma qual sarà? — Fra le ricchezze intanto,
e fra le gemme, io mi consumo in pianto;
e sogno... e sogno... e il cuore solamente
vola lassù cogli occhi della mente!...

(come in visione)

Ecco lassù le candide
cime de' miei ghiacciai
che in compagnia di Paolo
felice io valicai...!
Ecco laggiù la cuspide
del vecchio campanile!...
Ecco belar le pecore
uscenti dall' ovile...

(animandosi molto)

Eccole le mie rondini
che spaziano nel ciel...

(rivolta al balcone)

Tornate il nido appendere
sotto il mio travicel!...

(a un tratto, come richiamata da un rumore)

Zitto!... uno strido fuor del balcone...

(corre alla terrazza, guarda fuori e mette un grido di gioja)

Il nido!... il nido!... Tornata ell' è!...

(teme di essere sorpresa e si vergogna)

Che non mi veggano!... Forse, a ragione,
Alfredo ridersi potria di me!...

(si assicura di non esser veduta, poi torna al balcone, come se parlasse alla rondine)

Ah! è ritornata l'amica mia!...
Dove sei stata?... — Vieni di là?
Parlami! parlami, rondine pia,
di loro parlami, per carità!...
Vedi che palpiti?... Vedi che riso?..
Il tuo ritorno vita mi dà...
Rondine, rondine del paradiso,
di loro parlami... — Paolo che fa?...

SCENA II.

Alfredo *e* **Maria.**

ALFREDO (entrando concitatamente).

Moglie mia!...

MARIA (fredda).

Che novelle?

ALFREDO

Buonaparte
ha vinto a Mondovì. — Da questa parte
volge!...

MARIA (c. s.).

Folgor che passa.

ALFREDO (in tono di rimprovero).

Indifferente
anche a questo, Maria?...

MARIA (quasi apatica).

Che vuoi? — Non sente
l'anima che un desio supremo...

ALFREDO (turbato).

E quale?

MARIA (animandosi).

Il remeggio dell' ale.

(con dolcezza)

Non per fuggirti... ma volar sublime
su quelle bianche cime,
che ho valicato ardita
per vent'anni di vita!

ALFREDO.

E sempre mi rammenti
que' luoghi e que' momenti;
come se il tuo carnefice,
non altro, io fossi qui!...

MARIA

No... ma trascorron gli anni...
prometti... e poi m' inganni:
— "Domani!" — ripetendomi!
Non giunge mai quel dì!

ALFREDO.

Ogni capriccio o brama,
lo sposo tuo che t'ama,
dimmi, non t'accordò?..

(risoluto)

Per oggi non insistere...

MARIA (con un sospiro).

Pazienza!... aspetterò!...
Intanto vediamo
se ad altro che bramo
puoi dirmi di sì!

(carezzevole)

È cosa innocente,
la chiesi sovente...
Ci penso ogni dì!

ALFREDO (facendosi scuro, un po' ironico).

Per cosa da niente
ti affanni così?!

MARIA (un po' titubante).

Vorrei... quella crocetta
d'argento, benedetta,
che mi diè Paolo
quel dì... lassù!...

ALFREDO (c. s.).

Tu sai che te l'ho presa,
e un'altra te n'ho resa
di perle o zàffiri
ricca assai più!...

MARIA (pregandolo).

Dammela!

ALFREDO (seccato).

È rustica!...
Non è un giojello!...

MARIA.

È una memoria
di mio fratello!...
Perchè ridarmela
non vuoi?... perchè?...

(l'insistenza di Maria impazientisce Alfredo)

ALFREDO (un po' in collera).

Perchè... non voglio!
Già te l'ho detto!
Vedi?... nel chiederla
mi fai dispetto...

(serio)

Tu sai che Paolo
fratel non t'è!!

MARIA (siede piangente).

Eccoti in collera...
Povera me!

SCENA III.

Conte — Alfredo — Maria.

CONTE.

Buon dì, figliuoli...

(accorgendosi del bisticcio)

Un sol di primavera
lasciai sull'alpi... e qui trovo bufera...

MARIA (scattando e accorrendo a lui).

Li hai visti i vecchi?... Chiesero
di me?... — Stan tutti bene?...
Paolo che fa?... — Ti dissero...
Disse... perchè non viene?...

ALFREDO (amaramente).

Sempre quel Paolo
nel suo pensiero!...
Dianzi per Paolo
si bisticciò.

CONTE (deridendolo).

Povero diavolo!...

ALFREDO (sorpreso).

Ridi?

CONTE.

Davvero,
che c'è da ridere
ti proverò!

Non è per Paolo
ch'ella si lagna...
Dêi persuadertene:
vuol la montagna!

MARIA (ad Alfredo con passione).

Credi; non m'agita
che un desìo sol!...
Spaziar sui vertici...
beverne il sol!

CONTE (ad Alfredo).

Vuoi far la prova? — Annunciale
che il viaggio è stabilito...
Vedrai tosto un miracolo:
abbraccierà il marito!

ALFREDO (risoluto).

Ebbene, sia!... Teco, doman, se vuole,
lassù verrà!...

MARIA (con un grido di gioja).

Mio Dio!...

CONTE (verso Alfredo indicando Maria).

Risplende il sole!

MARIA.

(con un repentino cambiamento, ride, piange, è felice. Afferra Alfredo per le mani e conducendolo alla terrazza, addita i monti).

Lassù?!... Non menti?!...

ALFREDO (commosso da tanta gioja).

No, te lo giuro!...

MARIA (comprimendosi contro il cuore la mano del marito).

Oh! Alfredo, senti...
senti il mio cuor!..

CONTE (compiacendosi, ad Alfredo).

Quelli son palpiti!...
N'ero sicuro!

(ridendo)

Fatto è il miracolo!...
Bravo il dottor!

MARIA (vicina al balcone, come se parlasse ancora alla rondine).

È la mia tenera
rondine bruna,
che la fortuna
qui mi recò!...
Allegra rondine,
più non vo' piangere.
Sorride l'anima!..
Dio ti mandò!

CONTE (a parte, ad Alfredo).

Geloso delle rondini,
Alfredo, esser volevi!
Geloso delle nevi?...
era più strano ancor!..
Ah, ah!... non è da ridere?...
Sei tu geloso ancor?

ALFREDO.

A te l'affido, guidala
in mezzo a' suoi tesori.
Fammi serbar tra' fiori
il fiore del pensier...

(amaramente)

Può darsi che il marito
non l'abbia più a veder!...

CONTE (ride).

Va ben! sarai servito,
se ciò ti fa piacer!

ALFREDO (a Maria).

Dunque, doman si vola!?...

MARIA (beata).

L'ora?..

ALFREDO (c. s.)

Al levar del dì!..

CONTE

(accostandosi a Maria che è sempre al balcone, le accenna Alfredo e spingendola verso di lui).

Via!... Abbraccialo, figliuola!...
L'ha meritato!...

MARIA (con slancio).

Oh sì!

(corre ad abbracciare Alfredo)

Tu m'hai ridato l'anima,
m'hai ridonato il cor!
Grazie!!

CONTE (ad Alfredo, ridendo).

Marito incredulo,
sei tu geloso ancor?...

ALFREDO (a Maria).

Vieni! tu stessa gli ordini
Darai per domattina.

MARIA.

Già l'anima cammina
Su quelle nubi d'ôr!

(Esce appoggiando la testa sulla spalla di Alfredo. Il Conte li segue.)

SCENA IV.

Paolo, *introdotto da un servo.*

IL SERVO.

State qui... Vo a veder se la marchesa
si degna di ricevervi...

(entra)

PAOLO.

L'hai intesa,
Paolo mio?!...

(ironico)

Va a veder se si degna!...

(con sprezzo)

Boriosa nobiltà, Paolo ti sdegna!

(pausa: egli riflette)

La marchesa!... Colei che mi portava
tiepido il latte di sua man spremuto!..
La marchesa!... Colei che meco andava
le mandre a pascolar!...

(si guarda intorno)

Sono venuto
qui... dentro la sua reggia!...

(stringendosi colle mani la testa)

La mia mente vaneggia...
Mi trema il cor... — Ohimè, povero core!
Trema d'ira... di sprezzo... e di dolore!

(guardando fuori vede Maria che si avvicina)

Eccola!

(si ritira in fondo della scena).

SCENA V.

Maria — Paolo — Voci di fuori.

MARIA (entrando, lì per lì non lo riconosce).

Un alpigian!

PAOLO (inchinandosi titubante).

Signora!...

MARIA (lo riconosce e fa per abbracciarlo, ma si arresta).

Oh! fratel mio!

(momento di pausa)

PAOLO (guardandola con dolore).

Mio Dio... come se' pallida... come cambiata, oh Dio!...

(con rabbia)

Dunque tu se' una vittima?!

MARIA (soavemente sorridendo).

L'ero!... Non lo son più!...

(con grazia, a Paolo)

Ti ho visto!... — E poi... figurati! domani vo' lassù!...

(indica i monti)

Meco verrai?...

PAOLO (pronto).

È impossibile!... Que' luoghi ho salutato
per sempre!

MARIA (stupita dolorosamente).

Sempre?!...

(a Paolo)

Spiegati!...

PAOLO.

Oggi vado soldato!

MARIA (con dolore).

Soldato?!.. E i vecchi?...

PAOLO (con amarezza).

I vecchi?!... Forse di me pietà
sentîr, quando, ingannandomi, t'hanno cacciata qua?...

(risoluto)

Or tu se' d'altri!... — Vincoli d'affetto io più non provo!..
Non ho più patria!... L'anima nel mio dolor rinnovo!...

(con uno sforzo)

Io seguo Buonaparte!... — Viva la libertà!...

MARIA (spaventata non crede).

Tu?... traditor?...

PAOLO (stringendosi nelle spalle).

Mi vollero tale...

(tira fuori dal petto una carta e la mostra)

La carta è qua!

MARIA (fuor di sè).

Contro il tuo sangue batterti vorresti?...

(gli tura la bocca)

Oh! non lo dir!

PAOLO (con ira repressa).

Contro di quei combattere, voglio, che ti rapir!...

MARIA.

Paolo... che dici?... fremere mi fan le tue parole!...

PAOLO (irremovibile).

L'inferno omai lo vuole! — Nessun lo può impedir!..

(trascinandola avanti con impeto d'ira)

Odio questi tuoi nobili
che a me t'hanno rapita,
che mi spezzâr la vita,
m'han dilaniato il cor!...
Gli odio ancor più, che l'anima
io sento in me cambiata...

(terribile)

Sorella un dì t'ho amata...
Or t'amo d'altro amor!!

MARIA (al colmo della disperazione).

Oh Paolo! non ripetere
questi tremendi detti!...
Per te gli antichi affetti
sento, e non altri! in cor...

(si butta a' suoi piedi)

Non mi voler colpevole
tu che mi amasti santa!...
Della sorella affranta...
Sacro ti sia l'onor!...

PAOLO (esaltandosi sempre più, mentre lei si trascina a' suoi piedi).

Dov' hai la croce che t'ho donata?...
Quel dono rendimi!...

MARIA (desolata).

Ahi!... non l'ho più!...

PAOLO (c. s.).

Anche la croce t' hanno rubata!...
(prende una risoluzione e corre all'uscita)
Addio.

MARIA (trattenendolo).

No!... Fermati!...

PAOLO (tornando, ma deciso, con grande passione),

M'ascolta tu!!
La sete ardente che mi divora
lasciami spegnere sui labbri tuoi!...
Fa che un tuo palpito mi desti ancora
come all'aurora — del nostro amor!
(esaltandosi)
Se quel d'allora — veder mi vuoi,
Se vuoi che l'anima torni qual era...
(avvicinandosi, e sottovoce)
Siam soli!... Appressati!... Cala la sera...
al seno stringimi!... Baciami ancor!...

MARIA (schermendosi).

Empia vorresti
la tua sorella?!
(con dolcezza)
la tua... gemella?!
(Paolo insiste)
Baciarti?... no!!

PAOLO (c. s.).

Altri men desti...

MARIA (pronta)

...d'amor fraterno!..

PAOLO.

Sian pur d'inferno,
altri ne vo'!...

MARIA (lo respinge).

Paolo!... ti supplico!
vammi lontano...

PAOLO.

Un sol ne voglio...

MARIA (al colmo della disperazione).

No, per pietà!...
(di fuori si ode un lungo e grande rullio di tamburi e voci lontane).

MARIA (correndo alla finestra).

Zitto!... Una musica!...
Un rumor strano!
(affacciandosi)
Genti che gridano...
(il rullio dei tamburi si avvicina, misto a squilli di trombe e grida.)

VOCI DI FUORI.

Savoja!... Urrà!...

MARIA (conducendo Paolo alla finestra e forzandolo a guardare.)

Di sotto passa — la leva in massa!...

VOCI DI FUORI.

Viva Savoja!!...

MARIA (additando fuori con gesto e accento solenni).

Con essi, va!...

PAOLO (titubа un momento; poi, sempre più esaltato).

...Un bacio io voglio!...

MARIA (c. s.).

Vammi lontano!...

PAOLO.

Un solo!... l'ultimo...

MARIA.

Lo chiedi invano!

PAOLO.

...D'amor fraterno!...

MARIA (schermendosi).

No!... ch'è d'inferno.

PAOLO (fuor di sè).

Maria... ti supplico!...

MARIA (c. s.).

Con essi va!!

CANTO DE' COSCRITTI.

Bella, nel dirti addio
non mi vacilla il piè.
Partire è il dover mio!...
Morrò pensando a te!

(il canto si avvicina)

Nessun ti vegga in pianto;
nascondi il tuo dolor!
È della patria un santo
chi per la patria muor!

(A poco a poco, le voci si allontanano.)

PAOLO (prende una risoluzione repentina).

Ch'io sia perduto
tu l'hai voluto...
Ch'io sia dannato
tu l'hai giurato...
Così sarà!...
(esce a precipizio, malgrado gli sforzi di MARIA).

MARIA (inginocchiandosi, a mani giunte).

Deh! tu soccorrilo
Dio di pietà!!...

Fine dell'Atto secondo.

ATTO TERZO

Le Alpi Savojarde.

Nello sfondo della scena, i ghiacciai; e, lontano lontano, le cime del Gran San Bernardo. — Un po' più in qua, boschi e gruppi di faggi ed abeti. — Poco discosto dall'abitato, la chiesetta del villaggio. — Più in su, a sinistra, una cappelletta della Vergine col lumicino votivo. — A piedi dell'erta, a destra, l'ingresso alla casetta di Maso. — Sorge il sole.

SCENA PRIMA.

Maria, *vestita da alpigiana, col velo bianco in testa, esce dalla chiesuola; scende l'erta, e s'incontra col* **Conte** *che arriva vestito da viaggio.*

MARIA (correndogli incontro con aria molto lieta).

Nuove d'Alfredo ?...

CONTE.

Buone... Anzi eccellenti !
Accampa le sue genti
a un'ora di cammino... o poco più.
Anzi non è difficile,
se ho inteso ben, che passin di quassù.

(sorpresa di Maria)

Sei contenta ?

MARIA (con un sospiro).

Per lui tanto ho pregato !

CONTE (carezzandola).

Brava Maria ! — Si parla di un trattato.... —
Indizio di pace,
laggiù il fuoco tace...

(cambiando tono)

Intanto, ecco qua :
ti reco le compere
che ho fatto in città.

(dà a Maria due oggetti)

MARIA (pronta).

Oh grazie !...

CONTE (ridendo).

Un po' perdere
dovetti la testa
per quest'orologio...

(mostra uno degli astucci)

e un po' anche per questa...

(mostra l'altro)

perchè sono generi
di gran novità !...

MARIA (ammirandoli).

Davvero bellissimi !
Che bravo papà !

CONTE (p. p.)

Or qui ti mando i vecchi. — Io, stanco del cammino,
vado un po' a coricarmi... e schiaccio un sonnellino...

MARIA (sorride).

Buon riposo... e bei sogni ! — Grazie, e addio !...

CONTE (sospirando).

Eh ! passato è de' sogni il tempo mio !

(si allontana.)

SCENA II.

Maria — Maso — Ghita.

MARIA (corre alla porta della casa e chiama forte).

Mamma !... Babbo !...

MASO (entrando con un profondo inchino).

Padroncina !...

GHITA (con una profonda riverenza).

Marchesina !...

A DUE (c. s.).

Eccoci qua !

MARIA (un po' stizzita, pesta i piedi).

Siam daccapo stamattina ?!...
Colla vostra marchesina
mi seccate in verità !

GHITA e MASO.

Lasciato abbiam gli zoccoli ;
mutata abbiam la vesta ;
ci siamo messi in fronzoli,
cara, per farti onor !...
Nel dì sacro alla Vergine,
nel dì della tua festa,
di tuo candore simbolo
prendi dell'Alpe i fior !...

(offrono a Maria due mazzolini di edelweiss)

MARIA (prende i due mazzi, li bacia e se ne orna. Leva poi dal grembiule gli astucci e ne apre uno).

E tu, prenditi questa !

(fa brillare una catena d'oro e la porge a Ghita)

GHITA e MASO (ammirando stupefatti).

Una catena d'or !...

GHITA.

Com'è lucente !

MASO.

Com'è splendente !

GHITA (ornandosene).

Mai nel nostro paesello
un giojello — così bello
non s'è visto... e niuno avrà !

MARIA (consegnando l'altro astuccio a Maso).

Quello alla mamma, questo al papà !

MASO (gira e rigira la scatola).

Che affare è questo ?...

GHITA (impaziente).

Vediamo !... lesto !...

(Tomaso non sa come aprire)

MARIA (ajutandolo).

Apri la scatola !...

MASO (non riesce).

Come si fa ?...

MARIA.

È cosa facile !...
Premi di qua.
(preme la susta, che fa *cric*)

GHITA (a Maso stupefatto).

Hai sentito ?... ha fatto *cric !*

MASO (leva dalla scatola l'oriolo).

Guarda, guarda, che splendore !...

GHITA (toccando il quadrante).

Tutto d'oro...

MARIA.

E segna l'ore !...

MASO (sempre più sorpreso).

Senti, Ghita!... Fa *tic tic !*
(lo avvicina all'orecchio di Ghita).

GHITA (sempre ascoltando).

Proprio, Maso, fa *tic tic !...*
(alcuni gruppi di alpigiane, uscenti dalla chiesa, scendono e si fermano anch'esse a guardare con curiosità)

SCENA III.

ALPIGIANE *e Detti.*

MASO (chiamandole.)

Ohe, figliuole !... Tutte qua !...
Vo' mostrarvi...

ALPIGIANE (scendendo intorno a lui).

Cosa ?... cosa ?..

MASO.

Una grande rarità !...

GHITA.

Una cosa... portentosa
che cammina da per sè !...
(Maso leva l'oriolo dall'astuccio)

ALCUNE.

Oh !... Vediam!...

ALTRE.

Vediam ! .

ALTRE.

Cos'è ?...

ALCUNE (con grande curiosità).

Che c'è dentro ?

MASO (allontanandole).

Olà !... un momento !...
Non si tocca l'istrumento !...
(facendo avvicinare qualcuna)
Qua ! — guardate !... Segna l'ore !...
(pone l'oriolo al loro orecchio)
Qui !... — sentite ?... Fa *tic tic !...*

TUTTE.

Guarda, guarda che splendore !...
Segna l'ore — e fa *tic... tic !...*
(ognuna vuol vedere e toccare. Maso si oppone)

ALTRE (forzando Maso c. s.)

Vedere lasciaci !...

MASO (c. s.)

Ehi !... Non tocchiamolo !...

ALCUNE.

Perchè ?

ALTRE.

Perchè ?

MARIA (ridendo).

C'è dentro il diavolo!

TUTTE.

Uscir facciamolo !

ALCUNE.

A noi !...

ALTRE.

A me !...

MASO.

Ferme, pettegole !...
(le ragazze riescono a toccarlo. L'oriolo si mette a suonare a carillon (1). Sorpresa generale. Maria ride e si diverte.)

ALCUNE.

Cos'è ?...

ALTRE.

Cos'è ?...

TUTTE.

Anche la musica !

MASO e GHITA.

Quest'è un miracolo !

ALPIGIANE, MASO e GHITA (ripetendo il motivo del carillon).

Là, là, là, là — là, là, là, là !...

MARIA (ride).

Ah, ah, ah !...
(Maso e Ghita escono seguiti alle calcagna dalle alpigiane, e tutt' insieme ripetono il motivo.)

SCENA IV.

Maria *sola.*

Poveri vecchi ! — A lor, se son guarita,
lo debbo, — a lor !..
(con lungo sospiro, guardandosi intorno)
Sì ! io vivo a nuova vita
per essi...! qui, fra i monti
dai nitidi orizzonti...
Fra que' boschi d'abeti
olezzanti d'incensi, ove i segreti
de' loro amor nascondon gli usignuol'...
Que' boschi, ove da soli
riparavam, io e... Paolo, dai cocenti
raggi del solleon, con nostri armenti !...
(tendendo l'orecchio, come chi ascolta lontano)
Anche oggi delle mucche il tintinnìo
odo... e il belar di pecore lontano...
Ma in mezzo alla delizia del cor mio
v'ha qualcosa ch'io cerco... e cerco invano !
(si fa pensosa)
Paolo !... oh, non sai le innumeri
volte che qui ti trovo !...
Scacciar la cara imagine,
inutilmente io provo...

Te, dentro alle fantastiche
nubi del cielo azzurro;
te, allo stormir degli alberi...
te, ascolto nel susurro
del ruscelletto limpido
che mi gorgoglia al piè..
Ti scaccio... ma è impossibile !
ognor m'incontro in te !

E quando in chiesa, supplice,
per te parlo al Signor,
ti veggo in mezzo agli angeli,
piu bello assai di lor !
(s'inginocchia davanti al capitello e rimane assorta in preghiere.)

(1) Tema trascritto da un orologio a *carillon* dell'epoca.

SCENA V.

Paolo — **Maria.** *Paolo è vestito da soldato francese.*

PAOLO (da lontano, a mezza voce).

Maria...

MARIA (trasognata).

Tu?!... Paolo?!...

PAOLO (avanzandosi).

M' accorda un detto!

MARIA (spaventata).

Tu?!... Con quell'abito?!...

PAOLO.

Sì!... è un maledetto
che la tua grazia
viene a implorar!...
(Maria non comprende e si arresta per ascoltarlo)
Quel dì... per collera
folle, e d'amore,
corsi benefica
morte a cercar...
Ma il tuo rimprovero
fitto nel core,
l'orecchio e l'anima
più non scordâr!
E quando, esanime,
cader ferito
rosso di sangue
vidi un fratel,
sentii l'obbrobrio
grande, infinito
del mio sacrilego
atto crudel!
(inginocchiandosi davanti a lei)
Or vengo a chiedere,
prono a' tuoi piedi,
come tal macchia
poss' io lavar!...
Tu devi dirmelo!
(risoluto)
Pronto mi vedi
di sangue l'ultima
stilla a versar!...

MARIA (grandemente intenerita).

Paolo! è la Vergine
che oggi t' inspira...
che mite l'anima
ti ridonò!...
Tutto dimentico!...
Scordo quell'ira!...
È il mio buon Paolo
che ritornò!
(guarda dalla parte ove Paolo è venuto)
Ma que' soldati?

PAOLO.

Son qui mandati
come avanguardia...
La forza è là!
(indica fuori)

MARIA (agitatissima).

Dunque la tregua?...
Dunque i trattati?...

PAOLO (addolorato).

Fallîr! — riprendonsi
le ostilità!...

MARIA (con profondo dolore).

Ma nel paese dove sei nato
vieni nemico?... Paolo insensato!...

PAOLO.

No!... — Quando mossero da queste parti
venni con lor,
sol per proteggerti... sol per salvarti!...

MARIA (spaventata).

Dio, che terror!

PAOLO (come chi sta per prendere una solenne decisione).

Maria! decidesi qui la mia sorte!...
Tu stessa giudica... Scelta non ho!
Di qua il martirio... di là la morte!
Di' che non mi odii — lieto morrò.

MARIA (vinta dalla passione, con islancio d'affetto).

Ebbene, sappilo!
T'amo... t'adoro...
È tua quest'anima...
tuo questo cor...
E, se nel dirtelo
d'angoscia io moro,
rivivo in estasi,
dolce tesor.

PAOLO (al colmo della passione).

M'ami?... — Oh! ripetilo!...
Fa che un istante
senta i tuoi palpiti
sen contro sen...
(Maria vorrebbe lottare, ma è vinta)
Fratello chiamami...
Non dirmi amante...
Ma al seno stringimi...
Sarà un balen!...

(restano un momento abbracciati — si distaccano al giungere degli alpigiani.)

SCENA VI.

ALPIGIANI *che spuntano a gruppi, un po' qua un po' là, dal piano e dal monte.* — **Maria** *e* **Paolo.**

ALCUNI (segnando a dito Paolo).

Eccolo!...

ALTRI (come sopra).

Guardalo!...

ALCUNI (come sopra).

Il disertor!...

ALTRI.

Il traditor!...

PAOLO (interdetto, sgomentato, a Maria).

È a me che parlano?

MARIA (desolata).

Sì... Paolo!... A te!

PAOLO (rivolto agli alpigiani).

Amici, che fate?...
Fratelli, che dite?
(gli alpigiani come sopra)

ALCUNI.

Fra i vostri tornate!

ALTRI.

Coi vostri partite!

ALCUNI.

Tradito hai la patria!...

ALTRI.

Tradito il tuo re!...

TUTTI (con atto di sprezzo).

Traditor!... Disertor! Guai a te!

PAOLO (disperato, correndo ai diversi gruppi).

Non più!... Non più!... Il supplizio
oltre non prolungate!...

MARIA (intercedendo per esso).

Per carità! ascoltate!...
Paolo di prima egli è!...
(gli alpigiani voltano le spalle)

CORO.

Segnato è il suo giudizio!...
Non merita altra fè
chi rinnegò la patria,
quel che tradì il suo re!...

PAOLO (fa per trattenerlo).

Una parola!... l'ultima!...

COLO (c. s.)

Traditor!... disertor!... Guai a te!

(da lontano si sente il rombo del cannone. — Tutti si fermano e ascoltano.)

SCENA VII.

Alfredo, *seguito da alcuni soldati, si presenta colla spada in pugno, scendendo dalla collina di corsa.* — **Paolo** — **Maria** — **Ghita** — *Il* **Conte** — *indi* **Maso**, *armato di fucile,* ALPIGIANI *ecc., ecc.*

ALFREDO (con impeto, a Paolo).

Tu?!... Fratricida!... il sangue
vieni a versar de' tuoi?!...

PAOLO (avanzandosi verso Alfredo, e come iuspirato).

No!... vengo qui a difendervi
od a morir con voi!!...

(sguaina la spada e la spezza. — Sorpresa e movimento generale.)

CONTE (agli alpigiani).

Di scuri... di roncole...
di forche... tridenti,
armatevi, o genti!...

(additando in fondo a destra)

Drappelli già spuntano!...
s'avanzan... son qua!...

(rullo di tamburi che si avvicina)

VOCI LONTANE.

Urrà!...

ALPIGIANI (agitandosi).

Urrà!... urrà!...

(chi di qua, chi di là, corrono ad armarsi)

PAOLO (strappa dalle mani di Maso il fucile).

Il mio fucile!... Rendimi
il mio fucile ancor!

(si dispone a seguire Alfredo. — Intanto saranno entrati a frotte gli alpigiani, armati di forche, scuri, ecc.)

MARIA (rapidamente, a Paolo, additando Alfredo).

Resta con lui!... difendilo!...
provami il tuo valor!...

PAOLO (a Maria, risoluto).

Non dubitar!... beato
Paolo per te morrà!...

ALFREDO (dopo aver guardato intorno a sè).

Il colle è circondato!...

(rivolto ai suoi)

A me, soldati!...

TUTTI.

Urrà!...

(Alfredo e Paolo, seguiti dagli alpigiani e dai soldati, partono correndo. — In scena non rimangono che Maria — Ghita — Maso — e le alpigiane. — Mentre internamente si battono, tutti vanno a inginocchiarsi intorno all'altarino della Vergine e recitano preghiere.)

SCENA VIII.

Maria — **Ghita** — **Maso** — ALPIGIANE.

TUTTI.

— *Ave regina Cœlorum...*
— *Miserere nobis...*
— *Ave Domina angelorum*
— *Exaudi nos Domine!*
— *Amen!*

SCENA ULTIMA.

Paolo *ferito, entra sostenuto dal* **Conte** — ALPIGIANI — SOLDATI SARDI — **Maria** — **Ghita** — **Maso.**

MASO (correndo verso Paolo).

Paolo ferito!...

MARIA (con un grido, c. s.)

Oh Dio!!...

GHITA (c. s.).

Ferito il figlio mio?!...

CONTE.

Ei, nella mischia, del suo corpo ardito,
ad Alfredo fe' scudo... e fu ferito!...

GHITA (piange).

Ahimè!

PAOLO (ai due vecchi).

Mamma, non piangere...
Ti calma, o padre mio!...
La morte ho chiesto a Dio...
pietoso mi esaudì!...

MARIA (disperata a Paolo).

Paolo!!..

PAOLO (a Maria).

Giurai difenderlo...
Mantenni il giuramento...

(è portato davanti, sempre appoggiato al Conte e a Maso. — Tutti lo circondano)

MARIA.

Oh immenso mio tormento!...

CORO.

Il suo dover compì!

PAOLO (a Maria).

Te, della prima infanzia
compagna, e primo amore,
conforta d'una lagrima
il tuo fratel che muore!..
Pietosa, un sol dei vergini
sospiri ancor gli dona...
S'egli t'ha offesa... scordalo!
al folle amor perdona!...

(congiunge le mani)

D'un bacio l'elemosina
concedi al tuo fratel...
Fa ch'ei s'addorma in estasi
per ritrovarti in ciel!...

(cade ginocchioni. — Maso e il Conte, uno a destra e uno a sinistra, si inginocchiano anch'essi per sostenerlo. — Maria è in piedi dietro di loro. — Paolo rovescia il capo; essa si china verso il morente e lo bacia in fronte.)

PAOLO (agli alpigiani).

Voi tutti perdonatemi!

(a Maria, morente)

Addio!... Muojo beato!

MARIA, MASO, GHITA, ALPIGIANI.

A noi d'intorno gli angeli
piangono di dolor...

CORO (tutti inginocchiati).

Il fallo egli ha lavato
col sangue del suo cor!

FINE.

FIOR D'ALPE

OPERA IN TRE ATTI

DI

ALBERTO FRANCHETTI

ATTO PRIMO

Una capanna nelle Alpi della Savoja. — Scala praticabile a vista. — Trofei di caccia. — Un letto da campo. — È l'alba.

SCENA I. PAOLO che dorme. Coro interno; MARIA.

(1) Fanfara di caccia del secolo scorso. *(Halalì)*

E 868 S

(come eco)
pp
f
pp
f
I.º Tempo.
mf
pp

Andantino. ♩.=84
TENORI I.
TENORI II.
BASSI I.
BASSI II.
CORO INTERNO
Del_l'Al_pe sul - la vet - ta fa ca_po_li - no il dì La
co - mi_ti - va a_spet - ta, e Pao - lo non è qui!...
rit.
GUIDA

p cres.
f
dim.
Del_l'Al_pe sul_la vet_ta fa ca_po_li_no il
dì!
p
pp
Chi
(Corni sulla scena)
pp

dor - me non ac - qui - sta nè in cac - cia, nè in vir - tù!
dor - me non ac - qui - sta nè in cac - cia, nè in vir -
dor - me non ac - qui - sta nè in cac - cia, nè in vir -
dor - me non ac - qui - sta nè in cac - cia, nè in vir - tù!
cres.
Già lo stam - bec - co è in vi - sta... Ohe! Pao - lo, vie - ni
- tù! Già lo stam - bec - co è in vi - sta... Ohe!
- tù! Già lo stam - bec - co è in vi - sta... Ohe!
Già lo stam - bec - co è in vi - sta... Ohe! Pao - lo, vie - ni

f
su! ohe! Pao - lo, vie-ni, vie - ni su!
f
Pao - lo, ohe! Pao - lo, vie - ni sù!
f
Pao - lo, ohe! Pao - lo, vie - ni su!
f
su! ohe! Pao - lo, vie - ni su!
(Corni sulla scena)
f
p
cres.

mf
Dell' Al - pe sul - la vet - ta fa ca - po - li - no il dì La
co - mi - ti - va a - spet - ta, e Pao - lo non è qui!
rit.
f
p

a tempo
Già lo stambec-co è in vi - - sta... Ohe! Pao - lo vie - ni su! ohe!
Già lo stambec-co è in vi - - sta... Ohe! Pao - lo vie - ni su! ohe!
Già lo stambec-co è in vi - - sta... Ohe! Pao - lo vie - ni su! ohe!
Già lo stambec-co è in vi - - sta... Ohe! Pao - lo vie - ni su! ohe!
a tempo
Pao - lo vie - ni su!
Pao - lo vie - ni su!
Pao - lo vie - ni su!
Pao - lo vie - ni su!

Agitato. ♩= 108
f sciolte
PAOLO (sognando, agitatissimo)
Opp.
A me il fu - ci - le! To - glier - mi chi può la suo - ra mi - a?!
rit.
p
col canto
Andantino. ♩= 69
p espressivo
p
leggero

E 868 S

MARIA
(si avvicina a Paolo e lo scuote)
Pao - lo!... che di - ci?...
a tempo
Recvo
PAOLO (balza in piedi)
Sve - glia - ti!...
Co - me?! Sei tu, Ma -
col canto
a tempo
(abbracciando Maria)
con passione
- ri - a? Oh, im - men - sa gio - ja schiu - de - re gli -
a tempo
pp
oc - chi fra le tue brac - cia!... Ma - ri - - -
cres.

P
-a, sei tu! Ma - ri - - - a sei tu!
f
MARIA
pp
U - di - sti? fuor ti chia - ma - no gli a -
pp espress.
M
- mi - ci, per la cac - cia...
(offre a Paolo la scodella perchè beva)
Be - vi il buon lat - te
M
tie - pi - do che per te ho mun - to or or...
m.s.
cres.

12
Un poco più mosso.
PAOLO (sempre preoccupato dal sogno)
Mio Di - o! che so - gno or - - ri - - bi - le!... Sen - - - - - - - ti? mi bat - te il cor!
Un poco più mosso.
f P subito
cres.
cres. sempre
f
(Maria che intanto ha deposto per un momento il latte gli tocca il cuore)
MARIA.
Qual so_gno?
dim.
p rit.

Più Mosso. ♩= 138
PAOLO
p
U - no stra - nie - ro, av - vol - to nel mi - ste - ro,
Più Mosso. ♩= 138
leggero
il canto piuttosto marcato
P
e - ra ve - nu - to a pren - der - ti, ru - ban - do il mio te -
MARIA (ride) mf
Ah! ah! tu mi fai ri - de - re, ge -
P
- sor!...
mf stacc.
M
- lo - so so - gna - tor! ah! ah! tu mi fai

ri - de-re, ge - lo - so so-gna - tor!
f marcato
PAOLO (con mistero)
Non ri - de-re!... Ho os-ser - va - to che il
p
bab - bo è cor-ruc - cia - to...
f
p con espress.
Vi - sto ho la mam - ma a pian - ge-re... Sor - pre - so
con espress.
p

P
ho i suoi so - spir!...
Non so, non so che
si - - a, ma sen - to co - me un pre - sen - ti - men - -
- to che tu deb - ba par -
- tir, par - - tir.
f
dolce
rit.
p
rit. molto

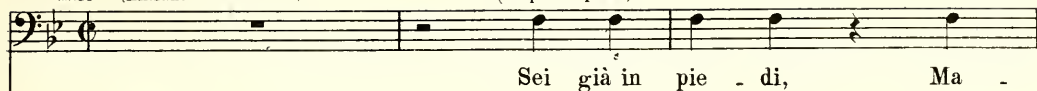
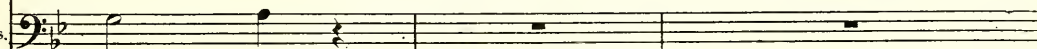
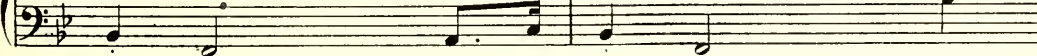
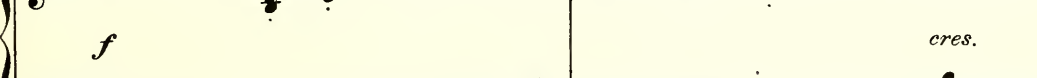
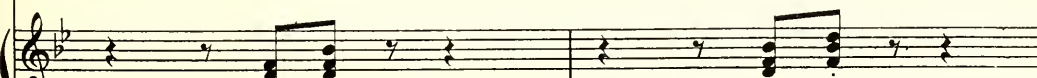
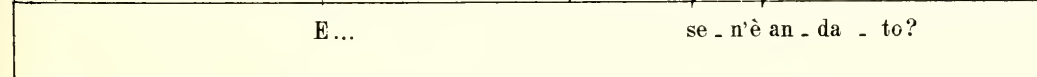
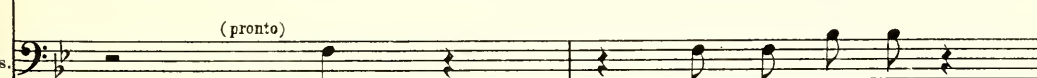
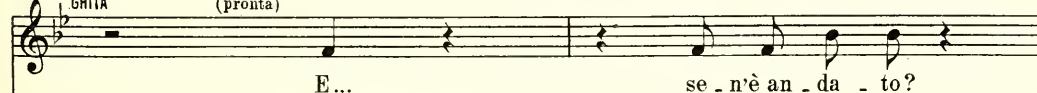
Meno mosso. ♩= 92
MARIA
Ub - bie! la tua so - rel - la Ma -
mf
M
- ri - - a... le tua ge - mel - - - la... tan - to è le -
poco rit.
M
- ga - ta a te, che, per pas - sar la vi - ta per sem - pre te - co u -
poco rit.
poco rit. col canto.
mf rit.
M
- ni - - ta, ri - nun - zie - reb - be ai fa - sci - ni d'un
mf rit.

a tempo
PAOLO (si cheta alquanto e sorride)
prin - ci - pe...
o d'un re!
Di un re? è un pò
f a tempo
tro - po!
MARIA (con brio)
In - cre - du - lo!
f
PAOLO
Più mosso. ♩= 138
(rifacendosi oscuro)
Quel dì che spo - se - ra - i
Più mosso. ♩= 138
p
rit.
che sa - rà mai di me?...
rit.
p

Iº Tempo.
MARIA (prende la scodella e la porge alle labbra di Paolo)
Be_vi il buon lat _ te... e vai
Iº Tempo.
pp espress.
PAOLO
(la prende in mano offrendola prima a lei)
Tu pri _ ma...
Io, do_po te!
(Maria beve. Dopo lei beve Paolo)
MARIA
Un ba_cio... e ad_di _ o!...
TEN. I.
O _ he! Pao_lo! Pao_lo!
TEN. II.
O _ he! Pao_lo! Pao_lo! Pao_lo!
BASSI. I.
O _ he! Pao_lo! Pao_lo!
BASSI. II.
O _ he! Pao_lo! Pao_lo! Pao_lo!
CORO INTERNO
fp
p
leggero e stacc.

PAOLO
(a quelli di fuori)
MARIA
(aiutandolo a mettere la bisaccia e prendere il fucile)
Ven-go! a-spetta-te-mi...
Più non tardar.
rit.
PAOLO
rit.
MARIA
(gli da il bacio)
a tempo
Un al-tro damme-ne...
Sì... fra-tel mi-o!...
Ma dei pro-
col canto
a tempo
-met-ter-mi, non più so-guar!...
PAOLO
a tempo
E tu...pro-
col canto
rit.
p espress.
a tempo
MARIA
No, no, non più so-
-met-ter-mi, no, no, non mi la
(Corni sulla scena)

Allegro. ♩.=116
(Maria resta alla finestra seguendo Paolo collo sguardo)
M
gnar!
(Paolo butta un ultimo bacio a Maria ed esce di corsa)
P
sciar!
Allegro. ♩.=116
(come eco)
pp

SCENA II
Andante. 𝅗𝅥 = 76
MASO (Entrano Ghita e Maso)
(un po' sorpreso)
Sei già in pie - di, Ma - ri - a?
Andante. 𝅗𝅥 = 76
mf
stacc.
MARIA
p
Sì; coll'au-ro-ra sve-glia-to ho Pao-lo...
Mas.
p
GHITA
(pronta)
E... se-n'è an-da-to?
(pronto)
Mas.
E... se-n'è an-da-to?
f
cres.

MARIA
Un poco meno mosso.
Or, o - ra.
Se n'è an-do - to al - la
Un poco meno mosso.
GHITA
cac-cia, in com-pa-gni - a del - la me - lan - co - ni - a...
Per-
rit.
a tempo
(ridendo)
-chè?
Vo' far-vi ri - de - re: ha so-
a tempo
-gna - to ch'io par - ti - va...
MASO
(fra i denti)
Pur trop - po!..

(non capisce; guarda ansiosamente e l'uno e l'altra)
M
Qual mi - ste - ro!..
GHITA (che non sa tenersi)
Ha in - do - vi - na - to!!
fp
fp
M
Che di - te?
f
An - dia - mo... vi - a,
fp
fp
f
M
non mi fa - te pe - nar...
GHITA
(piangendo)
Sen - ti, Ma - ri - a!
p
rit.

Larghetto. ♩=72
p
Ti di - can que - ste la - gri - me quel che ta - cer vor - rei... Nu - dri - ta insie - me a Pao - lo, so - rel - la sua non sei. A noi fo - sti af - fi - da - ta bam - bi - na ap - pe - na - na - ta. Quest' og - gi ti re - cla - ma - no i ve - ri ge - ni - tor!..
Larghetto. ♩=72.
p
mf
mf
p
p

MARIA (che non crede, spaventata)
Mam - ma... non è pos - si - bi - le! Dim - - mi che non è
ve - ro!.. Il lab - bro in - con - sa - pe - vo - le tra -
- di - to ha il tuo pen - sie - ro...
a tempo
rit.
cres.
GHITA
Ma - ri - a, ti cal - ma...
MASO
Ma -
sen - ti: son ric - - chi... i tuoi pa -
- ri - - a, ti cal - ma... sen - ti: son
marcato

MARIA
Ah!........................ dim-me-lo, e pal - pi - to, e
G
- ren - ti!
Mas.
ric - chi... i tuoi pa - ren - ti!..
M
vi - - ta, ma - dre, ri-dam-mi al cor!
GHITA
Ti
Mas.
E il cuo - re me lo
cal - ma, Ma - ria! Son ric-chi i tuoi pa-ren - ti
di - ce, ti ren - de - ran fe - li - ce!
cres.

MARIA
cres.
Ah! dim_me - lo, e vi_ta,e pal - pi_to ri_dam_mi al cor
G
Ti cal_ma,o mio te - sor! Il
Mas.
Ti
mf
cres.
M
ri - dam - mi al cor,
dim_me - lo e
ff
G
co - re me lo di - ce, ti rend - de -
ff
Mas.
cal_ma o mio te - sor! Il co - re me lo di - ce,
ff
dim.
(Ancora incredula rivolta a Ghita che piange.)
M
vi_ta,e pal - pi - to, ri - dam_mi al cor!
G
- ran, ti ren - de - ran fe - li - ce!
Mas.
ti ren - de - ran fe - li - ce!
dim.
p

accel.
Che?! Non sei più la te_ne_ra mia mamma?!..
a tempo
(rivolta verso Maso) accel.
Non sei più tu... il
(dominata da un pensiero terribile, e fra sè)
bab_bo?!..
Dun_que...
Pao - - lo?!..
cres.
a tempo
mf espress.
Mio Dio, m'as_si - sti tu!
rit.

MASO
Allegro vivace. (Si odono i sonagli che annunziano l'arrivo di una carrozza)
Ces_siam dal pian _ ge_re, per ca_ri _ tà!...
Allegro vivace.
p
GHITA (smaniando)
Ven_go _ no a preñ _ der_ti!
MASO
Ec_co, è già qui!...
MARIA
Chi vie _ ne? Oh
mf
cres
poco
Di _ o!... chi vie _ ne?..
a
poco
GHITA (scoppiando in pianto)
Quel che ti por _ ta
cres sempre
Opp.
MASO (tentando chetarla)
vi _ a!.. Ohe! non fac_cia _ mo sce _ ne!..
affrett.

MARIA *a tempo* (Entra il Conte, Maria fa per fuggire)

Ah!

ff

CONTE (trattenendo con dolcezza Maria)

Non fug - gir, Ma - ri - - a!..

(contempla amorosamente sua figlia, vivamente commosso

e a poco a poco

domina la sua emozione)
C
dim.
dim.
dim. sempre
(Il Conte fa avanzare Maria)
(con affetto, a Maria)
Di
rit.
pp

32
Larghetto. ♩=69
nuo - vi af_fet - ti, o ca - - - ra, ap_por_ta_tor mi
Larghetto. ♩=69
p
ve - di!.. Que_sta sor_pre - sa a - ma - ra dol -
f
mf
- cez - ze ti da - rà Com_pen - si al duol, mi
dim.
cre - - di, im_men - si ti pre - pa - - - - -
E 868 S

f
dim.
C
- - ra colui che alfi_ne strin_ger_ti fi - - glia al suo sen po_
dim. rit.
MARIA (al Conte)
p (con semplicità e sentimento)
C
_trà. Di - te a chi v'ha manda - to che in
p
pp
M
ser - ra im_prigio_na - to il fior del_l'Al - pe
M
muor! Che
pp
p
p
p rit. pp

a tempo
qui fe - li - ce io so' - - no più che se fos - si in
a tempo
tro - no... nè chieg-go al - tro splendor!...
rit.
mf rit.
p
m.d.
p a tempo
Di - te che, pres - so al cie - lo, u - na sol co - sa a -
p a tempo
cres.
f
p rit.
- ne - lo: Qui co' miei ca - ri vi - ve - re...
dim.
rit.

pp poco rit.
molto rit.
M
e qui, e qui con lor mo - rir!
CONTE
(a Maso)
Par - la - te
molto rit.
pp poco rit.
Allegro. ♩=144
C
voi!! Sua madre è un fin di vi - ta ri - co - no - scer - la vuol pria di mo -
Allegro. ♩=144
p
MASO (facendosi forza)
Sen - ti... fi - gliuo - la! Io par - lo an - che per
C
- rir!...
f
p
Mas.
cres.
Opp.
Ghi - ta... Bi - so - gna ras - se - gnar - si ed ob - be -
p

MARIA (guardando or l'uno or l'altro)
Mas.
dir! Ob - be - dir?! Ras - se -
f
mf
p
f
M
gnar - - si?! e lo di - te voi che a -
p
affannoso
M
do - ro?... Ah - - i! nel cor mi fe - ri - te!
cres.
M
molto
ff

Larghetto. ♩= 69
(a un tratto rivolta al Conte)
(additando Maso)
M
Chi mi vuo - le? Se è quel - lo?!...
CONTE
(stendendole le braccia)
Tuo pa - dre! Ti re - cla - ma... tua
Larghetto. ♩= 69
pp
(accorrendo a Ghita e baciandola)
Se è qui!?
Opp.
(solennemente a Maria)
C
ma - dre... è tua ma - dre, cui tol - ta dal pet - to t'ha vo -
pp
pp legato molto
- lu - to un pa - ren - te cru - del, che or ti chia - ma, mo - ren - te, al suo
let - to, pria che Di - o la ri - chia - mi nel
pp

Largo. ♩= 52
MARIA (colpita, commossa, pensosa)
Mi vuol mia ma - dre?!...
GHITA
(piangente)
A - scol - ta - la, Ma -
C
(piange)
ciel!...
Largo. ♩= 52
ff
(guardando fissa il Conte)
G
MARIA
(il Conte afferma col capo)
- ri - a!...
Mi vuol mia ma - dre?!...
Eb - be - ne...
an - diamo vi - a!...
ff
ff
(Maria accenna ad uscire, poi si arresta e dice ai due vecchi, facendoseli avvicinare)
M
♩= 42
Molto lento, con grande espressione
Par - to... ma quando Pa - o - lo qui
♩= 42
Molto lento.
pp
p

tor_ne_rà stasse_ra, nar_rate a lui la ve_ra ca_gion del mio partir...
Di_te_gli del mio duo_lo immen_so! e fa_te, e fa_te so_lo
ch'ei del fu_ror nel_l'im_pe_to, ah! non m'ab_bia a ma_le_
col canto
Più mosso. ♩=58
(accompagnata dalla Ghita, sale la scaletta ed entrano. Il Conte li segue con lo sguardo)
_dir!...
Più mosso. ♩=58

CONTE (scuotendosi e in fretta a Maso)
Cor_ro a dar gli or_di_ni! Uopo è affretta _ re!...
Già in piaz_za spar_ge_si la no_vi_
MASO
(rassicurandolo)
Non c'è pe ri _ co_ lo! V'aspet_to
C
_ tà! Temo che Pa_o _ lo pos_sa tor _ na _ re...
M
(Il Conte esce in fretta)
qua.
rit. molto
pp
m.d.
pp
m.s.

SCENA IV.
Allegro moderato. ♩= 100
(Paolo entra sospettoso)
(spaventato, vedendo Paolo)
Tu?... Pao_lo?! Già torna_to?!
Allegro moderato. ♩= 100
ff marcato
(fra sè)
Mi_se_ri noi!...
PAOLO (dopo posati bisaccia e fucile)
Perchè... ti sor_pren_de?...
Allegro. ♩= 108
In_con_tra_to ho sul_la vi_a... te_stè... u_no stra_
Allegro. ♩= 108

E 868 S

poco rit.
P
-nier!... Sa-pe - - re vor-re - - i, se non ti
ff col canto p
p
a tempo
spia - ce, quel che vuol quel mes - se - re...
a tempo
f
per-chè... a dir - te-la... ha un far che non mi
p
(Osserva Maso che è sempre più impacciato)
pia - ce!... Ha
ff p
pron-to un e - qui-pag-gio... e, a quan-to pa - re, ha
mf f f

P
fu - ria di tor_na_re!...
(studiando il padre)
f
ff
p subito
(Maso vorebbe negare)
Opp.
Chie_se di noi!...
Lo so!!
ff
D'onde è ve_nu - to?...
Che co_sa viene a far?...
fp
Bab_bo!... sei mu - to?...
MASO (tace)
E tu, perchè in so - spet_to mi par - li?...
ff
fp

♩= 126
P
Un ma_le_det_to so_ _gno che mi la_
♩= 126
pp cres. a poco a poco
Opp.
(minaccioso)
sciò tut _to stra_vol_to!... Mi ru_
f
pp
cres. sempre
MASO (fra sè)
_ba_van Ma_ri_ _a! Mio Dio,chę ascol_to!...
f
mf
♩= 108
Allegro. (a Paolo)
M
Ub_bi_ e!... sei mat_to!...
♩= 108
Allegro.

M
Tor - - - na al - la cac - - cia!
M
Og - gi è gior-na - - ta da far bot-ti - no!
M
(dando a Paolo fucile e bisaccia)
To' il tuo fu - ci - le!...
ff
secca
f
M
To' la bi - sac- cia...
PAOLO (ricusandoli)
No!...
ff
f
ff
mf

No! non può muo - ver - si Pao - lo di qua!...
Den - tro nel - l'a - ni - ma ho un cer - to
spi - no che ba - da a pun - ger - lo,
tre - gua non dà... Ma - don - na mia!... Che ve - do?!...
(Si presentano al sommo della scaletta Maria e Ghita; Maria ha un fazzolettino annodato in testa e un involto in mano, come chi parte. Appena la vede Paolo dà un grido)
cres.
cres. sempre

Andantino. ♩=66
(Maria seguita da Ghita scende lentamente la scaletta)
p espressivo
ten.
(Maria si arresta commossa)
MARIA
Pao - lo!!
(Scende, intreccia le mani, e le stende verso Paolo come chi domanda grazia)
Fra - tel!...
PAOLO
(non credendo a' suoi occhi)
No!... An - cor non cre - do!... Ma -
f
pp
(si avvicina a lei e la guarda con emozione)
P
- ri - a?! Tu pian - gi?!...
CONTE
(ai vecchi)
Uh!... il con - trat - tem - po!...
cres. a poco a poco

(guardando tutti)
(a Maria)
P
So - no ar-ri - va - to a tem - po!... Che vuol dir ciò?... Sul
cres. sempre
f
ca-po che cos'hai?... Quel l'in-vol - to?... que' pan-ni?
f
f
f
MARIA (trattenendo a forza le lagrime)
Do-ve vai? Par - to...con quel si - gnor.....
dim.
pp
p espress.
(atto violento di Paolo)
PAOLO (risoluto, facendo atto di volerla seguire)
M
lo vuol Id - di - o! Lo vo - glia

P
pur!... Che im - por - ta?... Vengo an - ch'i - - o!...
(fuor di sê)
(trattenendolo)
(sorpresa di Paolo)
MASO
Se - guir - la tu non puoi!... So - rel - la tua non è!
Voi me lo
mf
dim.
(ancora incredulo)
di - te?! Voi?!... U - na men - zo - gna a
Opp.
rit.
p
MARIA
(avvicinandosi con molto affetto a Paolo)
Opp.
me?!... p Pel be - ne che ti por - to...
a tempo
pp

M
e t'ho por_ta_to, Pa_o_lo, fra_tel_lo a _ ma _ _ _ to....
non ag_giunger tor _ men _ to al mio do _ lor.........
ff
(scoppia in lagrime)
poco rit.
f
mf
p
quasi parlato
T'ha det_to il ve _ ro!...
(Paolo resta come fulminato)
ff
PAOLO
Mi s'ag_ghiaccia il cor!...
affrett.
ff
con forza e rit.

fff
(Molti alpigiani donne e uomini entrano in scena)
And.no Pastorale. ♩=72
dim.
ppp
cre - scen - do
mf
dim.
SOPRANI
mf a tempo
Ma - ri - a! noi ti re - chia - mo del nostro cor gli ac -
CONTRALTI
Ma - ri - a! noi ti re - chia - mo del nostro cor gli ac -
TENORI
Ma - ri - a! noi ti re - chia - mo del nostro cor gli ac -
BASSI
Ma - ri - a! noi
rit.
a tempo
p leggero

_cen _ ti. A tear _ ri _ donglie _ ven - _ ti, a noi re _ sta il do _
_cen _ ti. A tear _ ri _ donglie _ ven - _ ti, a noi re _ sta il do _
_cen _ ti. A tear _ ri _ donglie _ ven - _ ti, a noi re _ sta il do _
ti re - - chia - - - mo
_lor.... Tu par_tie il sol ve_dia_mo per_de - re il su - o ful -
_lor.... Tu par_tie il sol ve_dia_mo per_de - re il su - o ful -
_lor.... Tu par_tie il sol ve_dia_mo per_de - re il su - o ful -
del no - - stro cor gli ac - cen - -
f
pp
p

rit.
mf
f
pp
_gor! A tear_ri_donglie_ven _ ti, a noi re_stail do_
_gor! A tear_ri_donglie_ven _ ti, a noi re_stail do_
_gor! A tear_ri_donglie_ven _ ti, a noi re_stail do_
_ti. A noi re_stail do_ _
pp rit.
a tempo
p 4 SOP.
_lor! Noi qui re_stia_mo a pian_ge _ re, di
p 4 CONT.
_lor! Noi qui re_stia_mo a pian_ge _ re, di
_lor!
_lor!
a tempo
pp sempre

TUTTI
te de - ser - ti, o ca - ra! Se ci abbando - na l'an-ge - lo chi ci
TUTTI
te de - ser - ti, o ca - ra! Se ci abbando - na l'an-ge - lo chi ci
Se ci abbando - na l'an-ge - lo chi ci
Chi ci pro -
MARIA
Dio, che a soffri-re c'inse - gna; la for-za a me da-
pro - teg - ge - rà?
pro - teg - ge - rà?
pro - teg - ge - rà?
- teg - ge - rà?

M
-rà!
mf
A te ar-ri-don glie-ven - ti, a noi re-sta il do-lor!
rit.
pp
mf
A te ar-ri-don glie-ven - ti, a noi re-sta il do-lor!
pp
mf
A te ar-ri-don glie-ven - ti, a noi re-sta il do-lor!
pp
pp
mf A noi re-sta il do - lor!
rit.
pp
I.° Tempo.
(saluta ad una ad una le donne, dispensando a questa e a quella dei doni che leva dall' involto)
(a una)
A te que - st'im - ma-gi - ne...
(a un'altra)
A
mf
I.° Tempo.
espress.
te l'a-mu-le - to...
(a una terza)
A te il mio ro-

(a una quarta)
M
-sa - rio...
Un nin-no-lo a te...
pp
(a un'ultima)
M
p A te la me - mo - - ria del
pp legato assai
M
dì co - sì lie - - to che in - sie - - me la
(a tutte)
M
cre - si-ma fa - ce - sti, fa - ce - - sti con me!........ Ma -
rit.
pp
ritenuto

Largo. ♩.=46
-ri - - a vi rammen - - ti-no, per
Largo. ♩.=46
pp leggero assai
cres.
sem - - - - pre par - ti - - - ta!... Per
no - - - me chia-ma - - te - la... da
un poco affrett. rit. a tempo
lun - gi, da lun - gi vi u-drà! E
col canto
cres. rit. mf a tempo

espress.
M
co - - - me la ron - di - ne nel
mf
M
tur - - - bin smar - ri - - ta, qui il
M
ni - do ad appen - - de - re col
M
cuor tor - ne - rà! Ma -

pp
M
- ri - - a vi ram - men - ti - no, per
pp
cres. a poco a
M
sem - - pre par - ti - - ta!
poco
M
Per no - me chia - ma - - - te -
8
f
M
affrett.
Opp.
Opp.
ten.
- la, da lun - gi, da lun - - - gi, vi u -
col canto
col canto

M
drà!...
GHITA
Ahi-mè!...mi sen-to
MASO
CONTE
SOP. I.
mf
Se ci abban-do-na l'an-ge-lo, per noi,
SOP. II.
Se ci ab-bando-na
CONTRALTI
Se ci ab-bando-na
TENORI
Se ci ab-bando-na
BASSI
Se ci ab-bando-na
CORO
a tempo
mf

M
G
strug - ge - re!
Mas.
In piè mi reg - go ap -
C
per noi chi pre - ghe -
l'an - - ge - - lo, per
l'an - - ge - - lo, per
l'an - - ge - - lo, per
l'an - - ge - - lo, per

M
G
Mas.
_ pe _ _ na...
(a Maso)
C
Con _ vien tron _ car la
_ ra? per noi chi
noi, per noi chi
noi, per noi chi
noi, per noi chi
noi, per noi chi
6
6
6
6

M
G
as
C
(a Maria)
rit.
Opp.
sce - - na... Fi - glia!... Dob_biam par -
.... pre - ghe - - ra?
.... pre - ghe - - ra?
.... pre - ghe - - ra?
pre - - ghe - ra?
pre - - ghe - - ra?
pre - - ghe - - ra?
ff
rit.

Larghetto. ♩= 72
Opp.
C
tir!
Larghetto. ♩= 72
p cres. molto
MARIA (con sforzo, ma rassegnata)
Andiam....
(con affetto)
C
Ca - ra fi - gliuo - la!...
ff
pp rit.
p espress.
(al Conte, supplichevole)
M
A Pao - lo.. u - na pa - ro - la... l'ul -
C
pp

(Il Conte aderisce col capo. Ella si accosta a Paolo)
M
- - ti - mo det - to al - men!
Pao -
- - lo!... t'ac - co - sta...
non ho più vo - ce...
mf
tan - to il do - lo - re............................ grup - po mi
fa!...
Per tua me - mo - ria.................. dam - mi la
Opp.

PAOLO (automaticamente si strappa la croce dal collo e gliela dà)
M
cro - ce che por - ti al col - lo... Ec - co - la!...
molto legata
P
Va!
(al Conte)
MARIA
Posso abbraciar - lo?
espress.
CONTE
(intenerito)
Ab - brac - cia - lo!
(Paolo rimane sempre come estatico;
a tempo
espress. e rit.
p
si lascia abbracciare senza far gesto)
MARIA
(con dolore)
Que - st'è l'e - stre - mo ad - di - o!...
ritenuto
f a tempo

Lento.
(con voce soffocata dal dolore)
a piacere
parlato
(Il pianto le tronca la voce)
M
Pao - lo.... fra_tel_lo mi - o... noi ci ve_drem las - sù...
p
I.º Tempo.
(Maria lentamente si dirige col Conte verso l'uscita ; tutti l'accompagnano. Paolo si scuote)
I.º Tempo.
espress.
mf
p
PAOLO
(con grido straziante)
ff
Sve - glia - - te -
f
ff
assai marc.
- mi!... Sve - glia - - te - mi!... Non vo_glio sognar più.
(a un tratto corre
ff
ff accel.

e afferra il fucile e fa per slanciarsi dietro a Maria)
Più mosso.
Opp.
A me il fu-ci-le!... To-gliermi chi può............ la suo-ra mi-a?!
Più mosso.
ten.
MASO
(imponendosi)
Pao-lo!! A me quel-l'ar-ma!... A me!...
(lo disarma)
Non ve-der più Ma-ri-a?!...
(corre a guardar dalla finestra)
a piacere
parlato
(cadendo svenuto sul letto)
Maestoso, molto largo.
Me l'han ru-ba-ta!... Ahi-mè!!...
ppp cres.
stentate
FINE DELL'ATTO I.

ATTO SECONDO

Ricca sala nel palazzo del Conte Alfredo a Torino. Blasoni sulle pareti e sui mobili. — Una grande vetrata a sinistra.

SCENA I. MARIA, in abiti signorili; è appoggiata al balcone.

a tempo
p espress.
ppp poco rit.
a tempo
f
m.s.
m.d.
rit.
a tempo
ff
tr
pp leggero
m.s.
m.d.
m.s.
MARIA
p
Son due an - ni!... Due se - co - li!... Nes -
M
- su - no più di lor mi par - la...
Poco più mosso.
Lo spo - so stes - so che al -
p
pp espress.

-lor mi a - vea pro - mes - so........................ las - sù con - dur - mi...............
.... a quan-do a quan - do, al - cun cen - no non fa...
(pensa)
mf
Cer- to di........ tal di - - vie - to v'è un mo- ti - vo se-
mf
pp
p
-gre - - to!... Ma qual sa - rà?
pp
mf
8 bassa

I.º Tempo.
Fra le ricchez_ze in_tan_to, e fra le gemme,
I.º Tempo.
mf
p
io mi con_sumo in pianto;
pp
e
so_ _gno... e so_ _gno... e il
p armonioso
p
f
cuore so_lamen_te vo_la las_sù...... cogli occhi del_la mente!...
p
rit.
mf
pp
p

Larghetto. ♩= 69
(sta appoggiata al verone come assorta in una dolce visione.)
M
Larghetto. ♩= 69
pp
simili
cres.
f
ppp
cres.
mf
dim.
cres.

f
dim.
dim.
MARIA (come in visione)
p
Ec - co las - sù le can - di - de ci -
rit. molto
pp
- me de'...... miei ghiac - cia - - i che in com - pa - gnia di
Pa - o - lo...... fe - li - ce io va - li - ca - - i!...

cres.
un poco rit.
M
Ec_co lag_giù la cu_spi_de...... del vec_chio cam_pa_
cres.
col canto
f a tempo
pp
cres.
_ni_le!...... Ec_co be_lar le pe_co_re u_
a tempo
f
pp
cres.
(animandosi molto)
ppp
cres.
_scen_ti dal_l'o_vi_le... Ec_co le a_mi_che
mf
rit.
pp
rit.
a tempo
(rivolta al balcone)
p
ron_di_ni che spa_zia_no nel ciel!...... Tor_
rit.
f a tempo

M
-na - te il ni-do ap - pen - de-re sot - to il mio tra-vi - cel!... Tor -
espress.
cres.
f
M
-na - te il ni - do ap - pen - de - re sotto il mi - o tra - vi -
f
M
- cel, sot - to il mi - o tra - vi - cel!...
p
dim.
p
espress.
(Maria a un tratto come richiamata da un
rit.
f
ppp
a tempo

rumore)
MARIA
Zit - to!... u - no stri - do fuor del bal - co - ne...
(corre alla terrazza, guarda fuori, e mette un grido di gioia)
ff
Il ni - - do! il
p
ff
ni - do!... Torna - ta el - l'è!...
(teme di esser sorpresa e si vergogna)
rapido
Rec°
Che non mi veg - ga - no!... For-se, a ra - gio - ne, Al -
(Si assicura di non esser veduta, poi torna al balcone)
- fre-do ri-dersi potria di me!..
a tempo p

Allegretto. ♩. = 69
M
Ah! è ri - tor -
Allegretto. ♩. = 69
p leggero assai
- na - ta l'a - mi - ca mi - a! Do - ve sei
sta - ta?... Vie - ni di là? Par - lami!
par - la - mi, ron - di - ne pi - a, di lo - ro

M
pp
par - la - mi, per ca - ri - - tà... Ve - di che
pp
pal - pi - ti? Ve - di che ri - so?... Il tuo ri -
cres.
- tor - no vi - ta mi dà... Ron - di - ne,
f rit. molto
rit. molto
f
dim.
a tempo
rit.
ron - di - ne del pa - ra - di - so, di lo - ro par - la - mi... Pao - lo che
dim.
a tempo
rit.

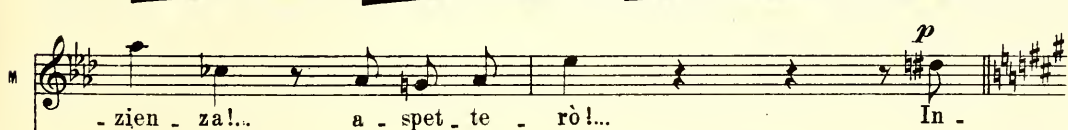
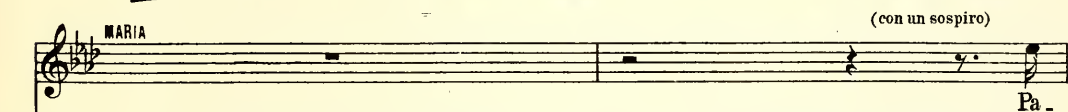
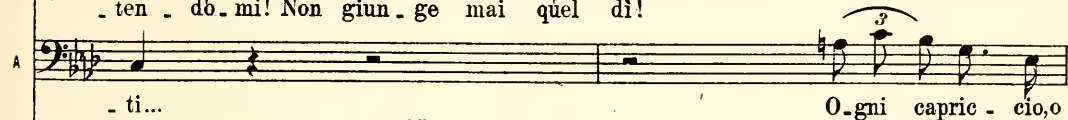
f rit. assai
dim.
M
fa? Ron - di - ne, ron - di - ne del pa - - ra -
f rit. assai
dim.
a tempo
Opp.
M
- di - so, di lo - ro par - la - mi, per ca - ri -
pp
f a tempo
Più mosso.
M
- tà!
f Più mosso.
ff
p
leggero
pp
ff

Allegro. ♩= 132
ff
ALFREDO
(entrando concitatamente)
Mo - glie mi - a!
MARIA (fredda)
rit.
Che no - vel - le?...
ALFREDO
Buo - na -
a tempo
ff
- par - te ha vin - to a Mon - do - vì!
Da
pp
ff
que - sta par - te ei vol - ge!...
MARIA (c.s.)
rit.
Fol - gor che pas - sa.
p

ALFREDO
(in tono di rimprovero)
Opp.
In - dif - fe - ren - te anche a que - sto, Ma-
ff a tempo
MARIA
(quasi apatica)
rit.
Che vuoi? non sen - te
A
- ri - - - a?
p
col canto
M
(animandosi)
l'a - ni - ma, che un de - sio su - pre - mo... Il re -
(turbato)
E qua - le?
Largo.
- meg - - gio del - l'a - - - le!...
Largo.
6
6
6
p

Andante. ♩=84
p espress.
Non per fug - gir - ti... ma vo_lar su_
Andante. ♩=84
pp Una Corda
p espress.
_bli - me su quel_le bian - che ci - me, che ho va - li - ca - to ar_
cres.
f
_di - ta per ven_t'an - ni di vi - ta!
ALF.
p
E sem - pre mi ram_
f
p
men - ti que' luoghi e que' mo - men - ti co - me se il tuo car
cres.

MARIA
No...
A
-ne - fi - ce, non al - tro io fos - si qui!
p espress.
rit.
M
ma tra - scor - ron gli an - ni...
pro - met - ti...
A
E sem - pre mi ram - men - - -
cres.
M
e poi m' in - gan - ni...
"Do - ma - ni!.." ri - pe -
A
- ti que' luo - ghi e que' mo - men - - -
f
dim.

M
-ten - do-mi! Non giun-ge mai quel dì!
A
-ti...
O-gni capric - cio,o
p
mf
A
bra - ma, lo spo-so tuo che t'a - ma, dim - mi,
f
f
MARIA
(con un sospiro)
Pa-
(risoluto)
A
non t'ac-cor-dò? Per og-gi non in-si-ste-re...
f
M
-zien-za!... a-spet-te-rò!... In-
p
p

M
tan - to ve - dia - mo se ad al - tro che bra - mo puoi
p espress.
M
dir - mi di sì!...
È
M
co - sa in - no - cen - te, la chie - si so - ven - te... Ci
p
M
pen - - so, ci pen - so o - gni dì!...
pp
ff

ALF. (facendosi scuro, un pò ironico)
Per co - - sa da nien - te ti affan - ni co - - sì?!...
ff
MARIA (titubante)
Vor - rei...
quel - la cro - cet - ta d'ar -
espress.
M
- gen - to, be - ne - det - ta,
che mi diè Pao - lo
M
queldì...
las - sù!...
ALF.
Tu sai che te l'ho pre - sa, e un'
pp
rit.
ff a tempo

al - - tra te n'ho re - sa
di per - le e zaf - fi - ri
ric - ca as - sai più!...
p espress.
MARIA (pregandolo)
Dam - me - la!
Più mosso. ♩=88
È u - na me-
(seccato)
È ru - sti - ca!... Non è un gio jel - lo!...
ff
ppp

M
mo - ria di mio fra - tel - lo!... Per-chè ri-
cres.
M
dar - me-la non vuoi? per - chè?...
(l'insistenza di Maria impazientisce Alfredo)
ALF. (un pò in collera)
Per-chè... non vo - glio! Già te l'ho det - to!
Opp.
ff marcato
A
Ve - di?... nel chie - der-

E 868 S

(serio)
A
-la m fai di-spet-to...
Tu sai che
accel.
ff
rit.
Opp.
Pao - lo fra-tel non t'è !!
ff col canto
accel.
MARIA (siede piangendo)
Ec-co-ti in col-le-ra...
Po-ve-ra me!...
ff
pp subito

SCENA III. CONTE, ALFREDO e MARIA.
CONTE
(compare sulla porta e si ferma un istante a guardare Maria e Alfredo)
Allegro. ♩= 126
ff
sciolte
(accorgendosi del bisticcio)
C
Buondì, figliuo_li...
Un sol di pri_ma_
p rit.
C
-ve_ra la_sciai sul_l'al_pi...
e tro_vo quì
neb_
Opp.
p a tempo
mf
MARIA
(scattando e accorrendo a lui)
Li hai vi_sti i vec_chi?...
C
_bia e bu_fe_ra...
pp

M
Chie - se - ro di me? Stan tut - ti be - ne?
cres.
M
Pao - lo che fa? Ti dis - - se - ro... Dis -
pp rit. molto
Opp. vie - ne?...
M
- se... per - chè non vie - - ne?
pp rit. molto
ALF. (con amarezza)
Sem - pre quel Pao - lo nel suo pensie - ro!... Dian - zi per
f a tempo

A
Pa - o - lo si bi - stic - ciò!
ff
CONTE
(deridendolo)
p
Po - ve - ro dia - vo - lo!...
p
cres.
stacc. sempre
ALFREDO (sorpreso)
Ri - di?...
C
Dav - ve - ro che c'è da
ff

C
ri - de - re ti pro - ve - rò!... Non è per
f
Pao - lo ch'el - la si la - gna... Dèi per - sua -
stacc. sempre
- der - te - ne: vuol la mon - ta - - - gna!...
ff
MARIA (ad Alfredo con passione)
Cre - - di; non m'a - - gi - ta
mf

M
che un de - sì - o sol!...
Spa - - ziar sui
ver - ti - ci... be - - - ver - ne il sol!
rit.
a tempo
CONTE
(ad Alfredo)
Vuoi far la pro - va?
Opp.
An -
dim.
C
- nun - cia - le che il vï - ag - gio è sta - bi -
p

C
_li _ _ _ to...
Ve _ _ drai to _ sto un mi _
f
_ ra _ _ co _ lo: ab _ brac _ cie _ rà il ma _
MARIA
Cre _ _ di; non m'a _ gi _ ta che un _ de _
_ ri _ _ _ to! Ve _ drai
cres.
M
_ _ sìo sol!... Spaziar sui ver _ ti _ ci . be _ ver_ne il
to _ sto un mi_ra_co _ lo: ab _ brac_cie_rà il ma _ ri _ _
f
cres. sempre

M
sol!
ALFREDO (risoluto)
Eb-be-ne, si-a! Te-co, do-man, se vuo-le,
C
-to!
A
las-sù ver-rà!...
MARIA (con un grido di gioia)
Las-sù? Las-sù?
mf
cres. molto
M
Mio Di-o!...
f

(verso Alfredo additando Maria)
CONTE
Ve - - - - - di ri -
ff
(Maria con un repentino cambiamento ride, piange, è felice. Afferra Alfredo per le mani, e conducendolo alla terrazza, addita i monti)
C
- splen - - - de il so - - - le!
MARIA
Las-sù?!... Non men - ti?!...
ALFREDO (commosso)
No, te lo
pp
cres.
A
giu - - - ro!
MARIA (comprimendosi contro il cuore la mano del marito)
Oh! Al - fre - - do,
cres. sempre a

M
sen - - - ti...
sen - - - ti il mio
poco a poco
cuor!...
CONTE (compiacendosi, ad Alfredo)
Quel - li son pal - pi - ti!... N'e - ro si -
- cu - ro! Fat - to è il mi - ra - co - lo!... bra - vo il dot -
Opp.
(ridendo)
cres. sempre più
MARIA
And.te
(vicina al balcone, come se parlasse ancora alla rondine)
Sei tu, mia
(a parte ad Alfredo)
- tor!
Ge - lo - so del - le
stentate
ff
p subito

M
te - ne-ra ron - di - ne bru - na, che la for -
C
ron-di-ni, Al - fre - do,es-ser vo - le - vi? Ge - lo - so del-le
M
- tu - - na qui mi re - cò!... Al - le - gra
C
ne - - vi?... e - ra più strano an-cor!... Ah! ah! non è da
M
ron - di - ne, più non vo' pian - ge-re. Sor - ri - de
C
ri-de-re? Sei tu ge-lo-so an-cor? Ah! ah! non è da

pp
l'a - ni - ma! Dio ti man - dò! Sei tu, mia
ALFREDO
A te l'af -
ri-de-re? Sei tu ge-lo-so an-cor?
f
te - ne-ra ron - di - ne bru - - na, che la for -
A
- fi - - do, gui - - da - la in mez - zo a'
cres.
molto rit.
- tu - - na qui mi re - cò!... Al - le - gra
suoi te - so - - - ri. Fam-mi ser -
molto rit.

M
a tempo
ron - di - ne, più non vo' pian - ge - re. Sor - ri - de
A
- ba - - re tra' fio - - ri il
a tempo
M
rit.
l'a - ni - ma!... Dio ti man - dò!
f rit.
Al - le - gra
A
fio - - re del pen - - sier...
(amaramente)
Può
CONTE
f
Ah! ah! Non è da
rit.
f rit.
M
a tempo
ron - di - ne, più non vo' pian - ge - re. Sor - ri - de l'a - ni - ma! Dio ti man -
A
dar - si che il ma - ri - to non l'ab - bia più a ve -
C
ri - de - re? Sei tu ge - lo - so an - cor? Sei tu ge - lo - so an -
ff a tempo

più mosso
M
dò!
A
der!
C
cor?
ff più mosso
Andante. ♩= 72
(beata)
(a Maria)
L'o - ra?
Dunque, doman si vo - la!?
Al le-var del dì!
mf espress.
CONTE (accostandosi a Maria, che è sempre al balcone, le accenna Alfredo, e spingendola verso di lui)
Opp.
Via, abbraccia-lo, figliuo-la!...
poco rit.
più rit.
MARIA
(con slancio)
(corre ad abbracciare Alfredo)
Oh sì!
L'ha me-ri-ta-to!...
a tempo

Andante. ♩= 84
(ad Alfredo)
M
Tu...... m'hai ri-da-to l'a-ni-ma,
Andante. ♩= 84
p espress.
M
m'hai ri-do-na-to il cor!.........
CONTE
(ad Alfredo ridendo)
Eb-ben, ma-ri-to in-cre-du-lo, sei
cres.
ALFREDO
(con affetto, a Maria)
Vie-ni! tu stes-sa
C
tu ge-lo-so an-cor?
p

MARIA
(beata)
Già
A
gli or_di_ni da_ra_i per do_mat_ti_na...
M
l'a_ni_ma cam_mi_na su quel_le nu_bi d'or!
f
(Maria esce lentamente appoggiando la testa sulla spalla di Alfredo: il Conte li segue)
dim.
6
p
m.s.
m.d.
rit.
pp
m.s.
14

SCENA IV. (Paolo entra dalla porta di fondo introdotto da un servo)
IL SERVO
(con importanza)
Larghetto ♩=76
ff
Sta_te qui... Vo a ve_
f
S
_der.................... se la mar_che _ sa si de _ gna, si de _ _
p
S
_ _ gna di ri _ ce _ ver _vi...
(entra)
ff
p
PAOLO
(ironico)
L'hai in _ te_sa, Pao_lo mio?!...
ff
p
p

(sardonico)
P
Va a ve - der... se si
de - - - - gna!! Bo - rio - - - sa no - bil -
con sprezzo, ma colla voce naturale
Opp.
- tà, Pao - - - lo ti sde - gna!
(riflette)
(riflettendo)
La marche - sa!... Co -

P
_lei che mi por_ta _ _ va tie _ _ pi_do il lat _ _ te
p espress.
di sua man spre _ mu _ _ to!
La mar_che _ _ _
_sa! Co_lei che me_co an_da _ va le man _ _ _ _
Opp.
(si guarda intorno)
_ dre a pa_sco_lar!
p leggero molto

So-no ve-nu-to qui... den - - tro la sua
reg-gia!...
(stringendosi colle mani la testa)
affrett.
fp a tempo
La mia mente va-neg-gia...
Mi tre-ma il cor... Ohi - -
-mè! po-ve-ro co - re!
Rec.vo
(sentito)
Trema d'i-ra... disprezzo... e......
mf
ff

(guardando fuori vede Maria che si avvicina)
P
di do_lo_re!
Ec_co_la
f
SCENA V. MARIA e PAOLO.
(lo riconosce fa per abbracciarlo, ma si arresta)
MARIA (entrando, lì per lì non lo riconosce)
Opp.
Un al_pigian!
O...... fra_tel mi_o!
rit.
a tempo
(inchinandosi titubante)
P
Signo_ra!
rit.
f a tempo
dim.

PAOLO
Larghetto. ♩=76
(guardandola con dolore)
p Mio
Larghetto. ♩=76
p espress.
p
Di - o!... co - me sei pal - li - da...
co-me cam - bia - ta, co - me cam-bia - ta, oh Di - o!
f
MARIA.
(soavemente sorridendo)
L'e - ro!... Non lo son
(con rabbia)
Dunque una vit - ti - ma sei?!...
dim. p

M
(con grazia)
più!... Ti ho vi - - sto!... E poi...fi - gu - ra - ti!... do -
espress.
pp
M
- ma - - ni, do - ma - ni vo' las - sù!...
(indica i monti)
5
p
cres.
6
MARIA
rit.
Me - co ver - rai?...
PAOLO
(pronto)
Im - pos - si - bi - le!... Que'
rit.
pp a tempo
p

M
(stupita dolorosamente)
Sem - pre?!
P
luoghi ho sa - lu - ta - to per sem - - pre!
M
(a Paolo)
Spie - ga - ti!
P
Og - gi va - do sol-
cres.
mf
M
(con dolore)
Sol - da - to?! E i vec - - chi?...
P
- da - to!
(con amarezza)
E i vec - chi?!
cres.

E 868 S

P
For - - - - se di me pie - tà sen -
mf
P
- tîr, quan - do,in - gan - nan - do - mi, t'han - no cac -
P
- cia - - ta qua? Or tu sei d'al - - - - tri!...
Opp.
Vin - co - li d'af - fet - - to io più non
(risoluto)
P
Vin - co - li d'af - fet - - - to io più non
f

pro - vo!... Non ho più pa - tri - a!... L'a - ni -
pro - vo!... Non ho più pa - tri - a!... L'a - ni -
- ma nel mio do - lor rin -
(con uno sforzo)
- ma nel mio do - lor rin - no - - - vo!... Io se - guo Bo - na -
cres.
ten.
Opp.
- par - te!... Vi - va la li - ber - tà!...
col canto
ff

MARIA
(spaventata, non crede)
Tu? tra-di - tor?...
(stringendosi nelle spalle)
Opp.
Mi vol-le-ro ta-le.
(tira fuori dal petto una carta e la mostra)
La carta è
ff
p subito
(fuori di sè)
Con-tro il tuo san - gue bat - ter - ti vor-re - sti?
(gli tura la bocca)
Oh! non lo
qua!
dir!
(con ira repressa)
Con-tro di quei com - bat - te - re, vo -

M
Pao - - lo... che
P
- - glio, che ti ra - - pir!...
cres.
M
di - ci?... fre_me_re mi fan le tue pa - ro - le!...
(irremovibile)
P
L'in_fer_no o_mai lo
ff
p subito
(trascinandola avanti con impe - to d'ira)
P
vuo - le!... Nes - sun lo può im - pe - dir!
ff vibrato
ff

And.te con moto. ♩=88
O - - dio que - sti tuoi no - bi - li che a
And.te con moto. ♩=88
p
me t'han - no ra - pi - ta, che mi spez - zâr la
vi - ta, m'han di - la - nia - to il cor!...
cres.
f con passione
Gli o - - dio an - cor più, che l'a - ni - ma io
f

P
sen - - - to in me cam - bia - - - - ta... So -
- rel - - la un dì t'ho a - ma - - ta... Or
rit.
rit. assai
P
t'a - - - - - - - - - - mo, or
pp
rit. molto
rit. col canto

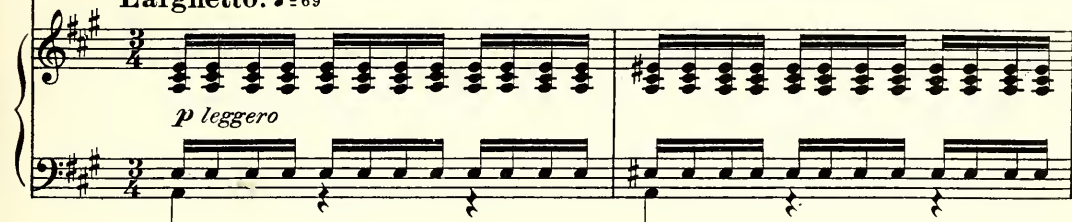
MARIA
(al colmo della disperazione)
a tempo
Oh Pao - - lo! non ri -
P
t'a - mo d'altro a - mor!!
a tempo
M
- pe - te - re que - - - sti tre - men - di
6
M
det - - ti!... Per te gli an - ti - chi af - fet - ti
cres.
M
sen - - to, e non al - - - tri, in
mf

(si butta ai suoi piedi)
M
cor...
ff
Non mi vo_ler col_
cres. molto
ff sciolte
_pe - - vo - le tu che mi a - ma_sti
san - - ta!... Del - - - - la so_rel - la af_
_fran - - ta... Sa - - cro ti si_a il mio o_nor!

PAOLO (esaltandosi sempre più, mentre lei si trascina a'suoi piedi)
Ah, do_v'hai la cro_ _ _ce
ff con forza
P
che t'ho do_na_ ta? Quel do_no ren_di_mi!...
MARIA (desolata)
A_ _ _ _ _ _ hi!
Opp.
non l'ho più!...
p
M
Non l'ho più!...
PAOLO
Ah, do_v'hai, do_v'hai la croce? Quel do_no
cres.
cres. sempre

Opp.
Ah non l'ho più Ah
M
Ah! più non l'ho
Opp.
Ah Ma - ri - - a an - - che la
P
ren - di - mi! Ah! an - che la cro -
8
accel.
ten.
Ahi non l'ho
ten.
Ahi! non l'ho
cro - - - - - - - ce, an - - che la cro - ce t'han ru -
ten.
ten.
P
ce t'han - no ru -
8
a tempo
col canto
M
più! Sa - - cro, sa - - cro ti si - a il mi - - o o -
Opp.
P
- ba - ta, t'han - no ru - ba - - ta la cro - - -
8

Allegro.
(trattenendolo)
M
-nor!
No!
P
(correndo all'uscita)
-ce!
Ad - di - o!
Allegro.
Fer - - ma - ti!...
Larghetto. ♩=66
Larghetto. ♩=66
mf espressivo
(tornando, ma deciso, con grande passione)
M'a-scol - ta tu!...

Larghetto. ♩= 69
(con fuoco)
La se - te ar - den - - te che mi di - vo - - ra la - scia - mi spe - gne - re sui lab - - bri tuoi!
Opp.
Larghetto. ♩= 69
p leggero
ten.
Fa che un tuo pal - pi - to mi de - sti an - co - ra come al - l'au - ro - - ra del no - stro a -
col canto

P
- mor!...
f
p
3
espress.
(esaltandosi)
Se quel d'al - lo - - ra ve - der mi
cres.
vuoi,...
f
p
3
mf
Opp.
se vuoi che l'a - ni - ma tor - ni qual
3
cres.

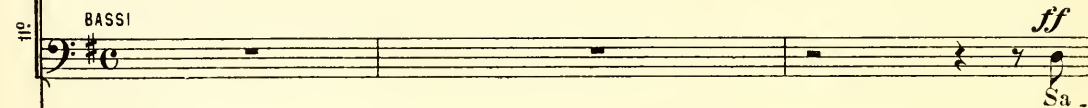
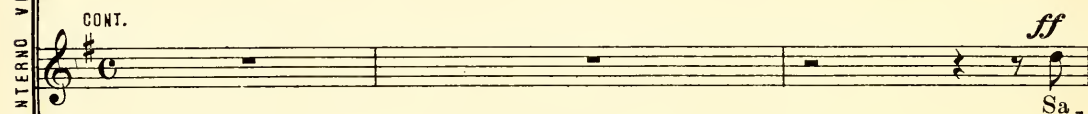
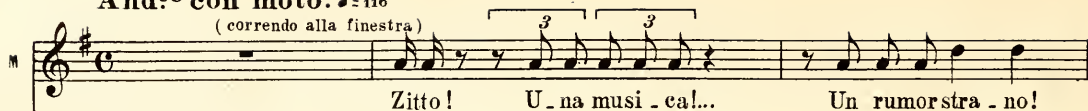
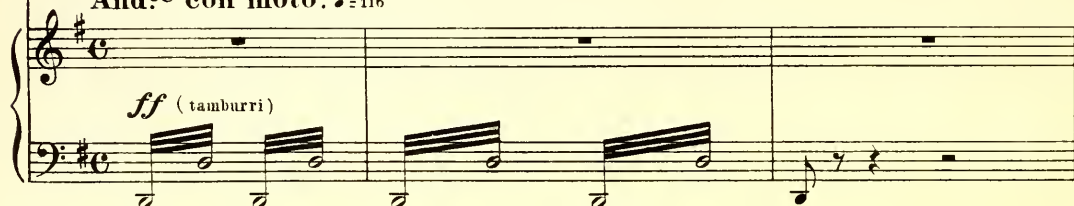
(avvicinandosi, e sottovoce)
e - ra...
Siam
f
dim.
poco marcato
espress.
con grande passione
so - li, siam so - li!...Ap - pres - sa-ti!...
pp
molto
Ca - la la se - - ra...
al se - no strin - - gi - mi!...

pp
Ba - - - cia - mi an - cor!
pp
cres. molto
f
Siam so - li!...Ap - pres - sa - ti!
f
3
dim.
Ca - - - la la se - - - ra...
p
al se - - no strin - - gi - mi!...
cres.
f

affrett. molto
p
Ba - cia - mi an - - cor!... ba - ciami an -
ff
affrett. molto
a tempo
pp
affrett. f
- cor ba - ciami an - cor! an -
dim.
pp
dim. molto
affrett. f
a tempo
rit.
- cor! pp an - cor!
col canto
pp a tempo
(le si avvicina delirante)
rit.
ppp
ff con forza

Allegro. ♩= 100
MARIA
(schermendosi)
Empia vor - re - sti la tua so - rel-la?!
(con dolcezza)
la tua... ge - mel-la?!
(Paolo insiste)
Baciarti? no!
sf p subito
mf
ff
All° Moderato. ♩= 84
(pronta)
D'amor fra - ter - no!...
PAOLO
p Al-tri men de - sti!
Sian pur, sian pur d'in - fer - no,
cres.
affrett.

(lo respinge)
M
Pao - lo!...
P
al - - - tri ne vo'!...
a - poco a - - poco - - -
M
ti sup - pli-co!
vam-mi lon - ta - no...
P
- - - sino - - - -
M
No, no, per pie - tà!
(fuori di sè)
P
Un sol ne vo - glio!
- - al - - - - ff

Andte con moto. ♩= 116
(correndo alla finestra)
Zitto! U_na musi_ca!... Un rumor stra_no!
TEN. Ii
(di fuori si ode un lungo e grande rullìo di tamburi)
Sa_vo_ _ja!
TEN. IIi
Sa_vo_ _ja!
BASSI Ii
Sa_vo_ _ja!
BASSI IIi
Sa_vo_ _ja!
(INTERNO LONTANO)
Iº CORO
SON.
Sa_
CONT.
Sa_
TEN.
Sa_
BASSI
Sa_
(INTERNO VICINO)
IIº CORO
Andte con moto. ♩= 116
ff (tamburri)

(affacciandosi)
(conducendo Paolo alla finestra, e forzandolo a guardare)
M
Gen - ti che grida_no...
Di sotto pas_sa la le_va in
Sa - vo_ja! Savo_ja! Ur_rà!
Vi - va Sa_
-vo - ja!
Sa_vo_ja! Sa_vo_ja! Ur_
ff

(additando fuori)
M
mas - sa! Con es - si, va!
TEN.
- vo - - ja!
BASSI
- vo - - ja!
- rà!
- rà!
- rà!
- rà!
Tempo di Marcia. ♩=126
CORO DI COSCRITTI (interno)
(dapprima lontanissimi, poi avvicinantisi gradatamente colla banda in testa)
TENORI
f Bel - la, nel dirti ad - di - o non mi va-cil - la il
Tempo di Marcia. ♩=126
mf (Banda interna, dapprima lontanissima, poi avvicinantesi gradatamente col coro.)

piè, Par - ti - - - re è il do - ver mi - - o !... Mor -
PAOLO
(tituba un momento, poi, sempre più esaltato)
Un bacio io
(vicinissimi)
- rò pen - san - do a te !
Nes - sun ti vegga in
f
MARIA
Vam - mi lon - ta - no !...
P
voglio !...
Un so - lo !... l'ul - - ti - mo !...
pian - - - to; na - scon - di il tuo do - lor !

(schermendosi)
M
Lo chiedi inva - no!...
No!...ch'è d'infer-no!..
P
D' amor frater - no!...
Ma-
È del-la pa-tria un san - to chi per la pa - tria
M
Con es-si va!!
P
Opp.
- ri - a... ti sup - pli-co!
muor, chi per la pa-tria muor!
6
Largo. ♩=69
(prende una risoluzione repentina)
P
f
Ch' io sia per -
Largo. ♩=69
ff ben marcato

Opp.
P
du - - to tu l'hai vo -
ff
tr
P
lu - - to... Ch'io sia dan - -
Opp.
P
na - - to tu l'hai giu -
ff
tr
P
ra - - to.... Co - sì sa - -

FINE DELL' ATTO II.°

ATTO TERZO

LE ALPI SAVOJARDE.

Nello sfondo della scena i ghiacciai; e lontano lontano le cime del Gran San Bernardo. — Un po' in qua, tronchi e gruppi di faggi ed abeti. — Poco discosto dall'abitato la chiesetta del villaggio. — Più in su, a sinistra, una cappelletta della Vergine col lumicino votivo. — A piedi dell'erta, a destra, l'ingresso alla casetta di Maso. — È l'alba.

SCENA I.

♩. = 69

Larghetto.

mf

pp *mf*

pp *mf*

MARIA vestita da alpigiana, col velo bianco in testa, esce dalla chiesuola; scende l'erta, e s'incontra col CONTE, che arriva vestito da viaggio:

CONTE
Buo - - ne... An - - zi ec_cel_len - ti!
f staccatiss.
Ac_cam' - pa le suegen_ti a un' o - ra di cam -
f
8
- mi - - no... o po - co più.
Opp.
p
cres.
An_ - zi non è dif - fi - ci - le, se ho in_te - so ben, che
f
marcato

(sorpresa di Maria)
pas - sin di quas - sù. Sei con -
staccato sempre
MARIA
(con un sospiro)
Per lui tan_to ho pre - ga - to!
(carezzandola)
- ten - ta? Bra_va Ma -
espress.
mf
p
p
p
m.s. sopra ad libitum
Opp.
- ri - a! Par_la_si di un trat_ta - to. In_di_zio di
cres.
f
dim.
(cambiando tono)
pa_ce, laggiù il fuo_co ta_ce... In - tan_to, ec_co qua: ti
p
cres.

MARIA
(pronta)
(dà a Maria due oggetti)
Oh gra - zie!
(ridendo)
C
re - co le compe-re che ho fat-to in cit - tà.
Un po' per - de-re do-
f
p
cres.
- vet - ti la te-sta per quest' o - ro - lo - gio...
(mostra uno degli astucci)
e un po'
dim.
an - che per que - - sta...
(mostra l'altro)
Per - chè so - no
ge - ne - ri di gran no - vi - tà!...
MARIA (ammirandoli)
Dav - ve - ro bel -

M
Opp.
-lis-si-mi! Che bra-vo pa-pà.
f
p subito
CONTE p.
Or qui ti man-do i vec-chi. Io,
C
stan-co del cam-mi-no, va-do un
pp
C
po' a co-ri-car-mi... e

MARIA
(sorridendo)
Buon ri -
C
stiac - cio un so - nel - li - no...
M
- po - so... e bei so - gni!
p
Opp.
M
Gra_zie, e ad_di - - o!
CONTE (sospirando)
Eh! pas_sa_to è de' so_gni il tem - po
dim.
(si allontana)
C
mi - o!
(Maria corre alla porta
p
f
pp
f
pp
p

SCENA II. MARIA, MASO e GHITA.
della casa e chiama forte)
MARIA
a piacere
Mam - ma!... Bab - bo!...
MASO (entrando con profondo inchino)
rit.
Pa - dron - ci -
a tempo
cres.
f rit.
GHITA (con una profonda riverenza)
Mar - che - si - na!...
- na!...
f

a tempo
MARIA (un pò imbizzita, pesta i piedi)
G
Ec_co_ci qua!
Siam dac - ca - po sta_mat -
M
Ec_co_ci qua!
a tempo
pp come prima
M
- ti - na?!...
Col_la vo - stra mar - che_si
sempre
M
- na
mi sec - ca - te in ve_ri - tà!
Mi sec_
8
cres.
f
stacc.
M
- ca - te in ve - ri - tà!
GHITA
mf
La -
MASO
mf
La -
8
ff
mf

G
M
scia - to ab - biam gli zoc - co - li; mu -
scia - to ab - biam gli zoc - co - li; mu -
mf
ta - ta ab - biam la ve - - sta; ci
ta - ta ab - biam la ve - - sta; ci
sia - mo mes - si in fron - zo - li, per
sia - mo mes - si in fron - zo - li, per
far - - ti, ca - ra, o - nor! Nel
far - - ti, ca - ra, o - nor! Nel
f

G
dì, sa - cro al - la Ver - gi - ne, nel
M
dì, sa - cro al - la Ver - gi - ne, nel
G
dì del - la tua fe - sta, di tuo can - do - re
M
dì del - la tua fe - sta, di tuo can - do - re
G
sim - bo - lo pren - di del - l'Al - pe i fior! Di
M
sim - bo - lo pren - di del - l'Al - pe i fior! Di

G
tuo can - do - re sim - bo - lo
M
tuo can - do - re sim - bo - lo
G
pren - di del - l'Al - pe i fior!
M
pren - di del - l'Al - pe i fior!
(offrono a Maria due mazzolini di Edelweiss)
G
pren - di del - l'Al - pe i fior!
M
pren - di del - l'Al - pe i fior!
mf

MARIA
(prende i due mazzi, li bacia e se ne orna. Leva poi dal grembiule gli astucci e ne apre uno)
(a Ghita)
E tu, pren - di - ti
que - sta!
(fa brillare una catena d'oro e la porge a Ghita)
GHITA
(ammirando stupefatta)
U - na ca - te - na
d'or!
MASO
(stupefatto ammirando)
U - na ca - te - na

G
M
Co - m'è lu -
d'or!
8
8
- cen - - te!
Opp.
Co - m'è splen - den - te!
marcato
marcato
ff
p
ff
pp

GHITA
(ornandosene)
Mai nel no - stro pa - - e - sel - - lo
pp
un gio - jel - - lo co - - sì bel - - lo
8
non s'è vi - - sto... e niun a - vrà!
Non s'è vi - - sto... niu - - no a - vrà!
8
f

MARIA (consegnando l'altro astuccio a Maso)
Quel - la al - la mam - ma,
ff
que - sto al pa - - pà!...
MASO (gira e rigira la scatola)
Che af -
mf stacc. molto
GHITA
(impaziente)
Ve - dia - - mo!... le - sto!
(non sa come aprire)
fa - - re è que - sto?...
8
ff

MARIA (aiutandolo)
A - pri la sca - to - la!
(non riesce)
Opp.
M
Co - me si fa?
8
f
M
E co - sa fa - ci - le! Pre - mi di qua.
Opp.
cres.
GHITA
(Maria preme la susta, che fa *cric*)
Hai sen - ti - to? Ha fat - to *cric!*
MASO
f
Guar - - da,
f
marcato

MARIA
E se - gna
G
(toccando il quadrante)
Tut - to d'o - ro...
(leva dalla scatola l'oriolo)
M
guar - da, che splen - do - re!...
sempre marcato
M
l'o - re!...
M
(sempre più sorpreso)
Sen - ti,
p
cres.
p
GHITA
(sempre ascoltando)
Pro - prio,
(lo avvicina all'orecchio di Ghita)
M
Ghi - ta!... Fa tic tic!...
cres.
G
Ma - so, fa tic tic!...
f

SCENA III. (Alcuni gruppi di alpigiane, uscenti dalla chiesa, scendono e si fermano anch'esse a guardare con curiosità)

G
M
Opp.
_ strar _ _ vi...
U _ na
(scendendo intorno a lui)
SOP. I.
Co _ sa?
SOP. II.
Co _ sa?
CONT. I.
Co _ sa?
CONT. II.
Co _ sa?
cres.

G
U - na co - sa... por - ten - to - sa che cam -
M
Opp.
gran - de ra - ri - tà!...
espress.
f
p
- mi - na......... da per sè!...
(Maso leva l'oriolo dall'astuccio)
SOP. I.
f
Oh! ve - diam!
SOP. II.
Oh! ve - diam! Co -
CONT. I.
Oh!......... ve - diam, ve - diam! Co -
CONT. II.
Oh! ve - diam, oh! ve -
dim.

MASO
(allontanandole)
O - là!... un mo -
(esaminano la scatola con gran curiosità)
Co - s'è?
- s'è?...
- s'è?...
- diam! Che c'è den - tro?
f
p
f
dim.
cres.
M
- men - to! Non si toc - ca l'i - stru - men - - to!...
2
f
(facendo avvicinare qualcuna)
(pone l'oriolo al loro orecchio)
M
Qua! Guar - da - - te! Se - gna l'o - - re! Qui! sen -
p
mf

MARIA
p
Fa tic tic...? Fa tic
GHITA
p
Fa tic tic...? Fa tic
M
_ ti _ _ te? Fa tic tic...?
leggero
p
M
tic! Fa tic tic, tic tic, tic tic...!
G
tic! Fa tic tic, tic tic, tic tic...!
SOP. I.
Guar_da,
SOP. II.
Guar_da,
CONT. I.
Guar_da,
CONT. II.
Guar_da,
CORO
f

(ridendo)
M
Ah, ah, ah! Ah, ah, ah!
guar - da che splen-do - - re!... Se-gna l'o - re e fa tic
guar - da che splen-do - - re!... Se-gna l'o - re e fa tic
guar - da che splen-do - - re!... Se-gna l'o - re e fa tic
guar - da che splen-do - - re!... Se-gna l'o - re e fa tic
M
Ah, ah, ah! La lor gio-ia
p
tic, fa tic tic, fa tic tic, fa tic
p
tic, fa tic tic, fa tic tic, fa tic
p
tic, fa tic tic, fa tic tic, fa tic
p
tic, - fa tic tic, fa tic tic, fa tic
p

(ognuna vuol vedere e toccare. Maso si oppone)
M
go - der mi fa!
cres.
(forzando Maso)
tic, tic tic, tic tic! Ve - der - lo
tic, tic tic, tic tic!
cres.
tic, tic tic, tic tic! Ve -
tic, tic tic, tic tic!
f
la - scia ci! Ve - der - lo · la - scia ci!
mf
Ve - der - lo la - scia - ci! la - scia - ci!
- der - lo la - scia - ci! Ve - der - lo la - scia - ci!
mf Ve - der - lo la - scia ci!
f

MASO
Ehi! Non toc_chia_mo_lo!
Per_
Per_chè?
Per_chè?
stacc.
MARIA
(ridendo)
Opp.
C'è den_tro il dia_vo_lo!
Per_chè?
U_
_chè? per_chè?
per_chè?
per_chè?

scir fac-cia-mo-lo! A
U - scir fac-cia-mo-lo!
U - scir fac-cia-mo-lo!
U-
noi! A noi! Ve-der-lo
A me! A me! Ve-
A noi! Ve-der-lo la-scia-ci!
scir fac-cia-mo-lo! A me! A me!
cres.

MASO
Fer - - - me, pet -
la - - scia - ci! A noi! A
- der - - lo la - scia - ci! A noi! A
A noi! Ve - diam! A noi! A
Ve - der - - lo la - scia - ci! A
affrett.
(Le ragazze riescono a toccarlo. L'oriolo si mette a suonare a carillon. Sorpresa generale. Maria ride e si diverte)
M
- te - - - - - - - go - le!
ff
noi!
noi!
noi!
noi!
8
ff
cres. molto
fff

(1) Imitazione di un Tema tolto da un orologio dell'epoca.

mu - si - ca!
mu - si - ca!
mu - si - ca!
mu - si - ca!
8
GHITA
p
Que - st'è un mi - ra - co - lo!
MASO
p
Que - st'è un mi - ra - co - lo!
8

string. il
G
M
SOP. I.
SOP. II.
CONT. I.
CONT. II.
CORO
La, la, la, la, la, la, la, la, la,
string. il
tempo sino alla fine
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
tempo sino alla fine

G
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
M
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
G
la, la, la, la, la, la, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
M
la, la, la, la, la, la, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
la, la, la, la, la, la, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
la, la, la, la, la, la, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
la, la, la, la, la, la, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la, la.
la, la, la, la, la, la, la, la! La, la, la, la, la, la, la, la, la, la.

(Maso e Ghita escono seguiti alle calcagna dalle alpigiane)
G
la, la, la, la, la, la!
M
la, la, la, la, la, la!
la, la, la, la, la, la!
la, la, la, la, la, la!
la, la, la, la, la, la!
la, la, la, la, la, la!
MARIA
Ah! ah! ah! ah! ah!
M
ah!
ff
P rit.

Largo. ♩=60
Po - ve - ri vec - chi! A lor, se - son gua -
Largo. ♩=60
p
- ri - ta lo deb - bo, a lor!...
(con lungo sospiro guardandosi attorno)
p leggero
Sì! io
mf
pp
vi - vo a nuo - va vi - ta per es - si!...
p leggero

mf
p
rit.
m.s.
Larghetto. ♩=72
MARIA
Larghetto. ♩=72
p con molta espress.
legato molto
Qui, fra i
mon - ti dai ni - ti - di o - riz - zon - ti...
espress.
Fra que' boschi d'a -
p
- be - ti o - lez - zan - - ti d'in - cen - si; o -
espress.

M
_ ve i se _ gre _ ti de' loro amor na _ scon _ don gli u _ si _
_ gnuo _ li
Que' bo _ schi, o _ ve da so _ li
ri _ pa _ ra _ vam, io e...
p

M
Pao - lo, dai co - cen - ti rag - gi
p
del sol - le - on, con
no - stri ar - men - ti!...
pp
dim.
p
pp
ppp
dim.

(Lontano tintinnìo di campanelle delle mucche uscenti ai pascoli)
M
Oboe sulla scena
pp
mf a piacere
(tendendo l'orecchio)
rit.
p
Anche og - gi del - le mucche il tin - tin - nì - o o - do...
pp
pp come eco
a tempo
e'il be -
pp

Opp.
lar di pe co re lon ta no...
Oboe sulla scena
mf a piacere
pp come eco
a tempo
Ma in mez zo al la de
p
cres.
li zia del cor mi o v'ha qual
f
dim.

co - - sa ch'io cer - co... e cer - co in - va - no!
cres.
(si abbandona ai suoi pensieri)
dim.
dim. sempre
Pao - - lo!...
p
Oh, non sai le in_nu_me_ri
rit.
p
rit.

M
nu - - bi del cie - lo az -
M
- zur - ro; te al - lo stor - mir de -
M
- gli al - be - ri... te sen - to nel sus - sur - ro del ru - scel - let - to
M
pp
lim - pi - do che mi gor - go - glia al
tr
pp

M
piè...
Te sen - to nel ru - scel_let _ to
Flauti
cres.
M
lim - pi - do che - mi gor - go - glia al
f
M
piè...
dim.
pp

Ti scaccio... ma è im_pos_si_bi_le!
p
o _ gnor m'in_contro in te!
E
poco cres.
affrett.
ff
p
cres. molto
ff
I.º Tempo
quan _ do in chie_sa, sup_pli_ce, per te parlo al Si_
espress.
leggero e armonioso
_gnor, ti veg _ _ go in mezzo a _ gli an _ _ ge _ li, più

bel - lo as-sai di lor! E quan - do in chie-sa,
sup - pli-ce, per te parlo al Si - gnor, ti
veg - go in mez-zo a-gli an - ge-li, più bel - lo as-sai di
lor!
rit.
a tempo (s'inginocchia davanti al capitello e rimane assorta in preghiera)
pp
p espress.

pp espress.
rit.
MARIA
Allegro. ♩= 132
(tende l'orecchio trasognata e lo vede)
SCENA V.
Tu?!... Pao_lo?!...
PAOLO
(da lontano)
Allegro. ♩= 132 Ma_ri - a...
pp
ff
f
(avanzandosi)
M'accor_da un det - to!
MARIA
(spaventata)
Tu?!... Con quel -
rit.
dim.
ff
marcato molto
M
- l'a - bi - to?!...
mf
p

Largo. ♩=66
PAOLO (declamato con profondo dolore)
Sì!... è un ma_le_det_to che la tua
Largo. ♩=66
pp
gra - - zia viene a im_plo - rar!
(Maria non comprende e si arresta per ascoltarlo)
Quel dì... per
p
dolce
accel.
con impeto
col_le_ra fol_le, e d'a - - mo - - re, cor_si be_
_ne_fi_ca morte a cercar
a tempo
(con dolce mestizia)
Ma il tuo rim_
p
dim.

P
-pro - ve-ro fit - to nel co - re, l'o-rec-chio e
pp
pp
rit.
ten.
a tempo
(drammatico)
l'a - ni-ma piu non scor - dâr! E quando, e -
a tempo
col canto
ff
cres. molto
cres.
-sa - ni-me, ca - der fe - ri - to ros - so di
pp subito
cres. a poco a
f
san - gue vi - di un fra - tel, sen - tii l'ob -
ff
poco

P
_bro _ bri_ o gran _ de,in - fi _ ni - to del mio sa _
ff
(s'inginocchia davanti a lei)
(supplichevole)
_cri _ - - _le_go at _to cru _ del! pp Or vengo a
fff
p
chie _ de _ re, pro _ no a' tuoi pie _ _ di, co _ me tal
pp
mac _ _ chia poss'i _ o la _ var!... Tu de _ vi
straziante
f
mf

(risoluto)
dir - me - lo! Pron_to mi ve - - di di san_gue
p
l'ul_ti_ma stil_la a ver_sar! Pron - - - to mi ve - di,
rit. molto
di san - gue l'ul - ti - ma stil - la a ver -
col canto
- sar!...
MARIA
And.te con moto. ♩= 120
(intenerita)
mf Pao - - - lo! è la
cres.
mf

Ver - gi - ne che og - - gi t'in -

- spi - - ra... che mi - te

l'a - - ni - ma ti ri - - do -

p

- nò!... Tut - - to di -

pp

cres.
M
men - - ti - co! Scor - do quel -
cres.
f
l'i - - - ra! È il
mi - o buon Pa - o - lo che ri - - tor -
nò!
(guarda dalla parte ove Paolo è venuto) p
Ma que' sol -
p
marcato

M
_ da _ ti?
PAOLO
Son qui man _ da _ ti co _ me a_van _
M
(agitatissima)
Dun_que la tre _ gua?
P
(indica fuori)
_ guar _ dia... La for_za è là!
M
Dun _ que i trat_ta _ ti?...
P
(addolorato)
Fal _ lir!... ri_pren_don_si le

(con dolore)
M
Ma nel pa - - e - - - - se do - - - ve sei
P
o - sti - li - tà!...
mf
Facilitato

M
na - - - to
3
vie - ni ne -
M
- mi - co?...
Pao - - - lo,
M
in - - sen - sa - - - - to?!...
cres.
cres.

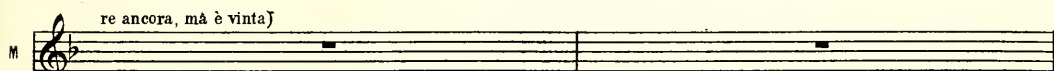
f
No!... Quan - do mos - se - ro da
que - - - ste par - - - ti
ven - ni con lor,
sol per pro -

P
-teg - -ger-ti...
sol per sal-
-var - ti...
Ven - - - ni con
lor sol per sal-var - - - ti!...
ff
MARIA (spaventata)
Dio, che ter-ror!...
ff

Largo. ♩= 69
PAOLO (come chi sta per prendere una solenne decisione)
Ma - ri - a! de -
Largo. ♩= 69
ff
Opp.
sor - te! Tu stes_sa
P
- ci - de_si qui...... la mia sor - te! Tu stes_sa
marcato molto
giu - di - ca... Scielta non ho! Di qua il mar -
P
giu - di - ca... Scielta non ho! Di qua il mar -
- ti - - rio... Di là la mor - te! Di' che non
dolce
P
- ti - - rio... di là la mor - te! Di' che non
dolce

P
m'o - - - dii... lie - - to mor -
m.d.
p
MARIA
(Vinta dalla passione con islancio d'affetto)
Eb - be - ne, sap - pi - lo!
P
- rò...
m.d.
pp
M
T'a - - - - mo... t'a - do - - - - ro... È tua que -
mf
rapido
M
- st'a - - - ni - ma... tuo que - sto cor...
f

198
Andte. con Moto. ♩= 80
PAOLO (al colmo della passione)
M'a - mi? M'a - mi ri - pe - ti - lo!...
Andte. con Moto. ♩= 80
Fa che un i - stan - te sen - ta i tuoi
pal - pi - ti sen con - tro sen
con passione
rit.
MARIA
Eb - be - ne
pp poco rit.
a tempo
sap - pi - lo! T'a - mo, t'a - do - ro... È tua que.
a tempo
E 868 S

(Maria vorrebbe lotta-
M
-st'a - - ni - ma... tuo...... que - sto cor......
PAOLO
Fra - tel - lo
re ancora, mà è vinta)
M
cres.
P
chia - - ma - mi... Non dir - mi a - man - - te... ma al se - no
cres.
M
E...... se nel
P
strin - - gi - mi... Sa - rà un ba - len!...
mf animando sempre

rit. molto
M
cor
È tua que -
P
- len
Al se - no
ff a tempo
mf rit. col canto
à tempo
st'a - ni - ma tuo
strin - gi - mi... un ba -
f a tempo
ff
que - sto
len sa -

Maestoso. ♩= 60
(restano un momento abbracciati _ si distaccano al giungere degli alpigiani)
M
cor!!
T
_ rà!!
Maestoso. ♩= 60
ff tutta forza
dim.
rit.
a tempo
ppp

Allegro ♩=116
fp
p
TEN.
CORO
BASSI
(segnando a dito Paolo)
p Ec - co-lo!
cres.
p
Guar - da-lo!
Il tra-di - tor
Il di - ser - tor
f

204
MARIA
(desolata)
Sì... Pao-lo!... A
PAOLO (spaventato a Maria)
È a me che par-la-no?
M
te!...
P
(agli alpigiani)
A-mi-ci che fa-te? Fra-tel-li... che
P
di-te?...
TEN
Coi vo-stri par-
BASSI
Fra i vo-stri tor-na-te!
CORO
E 868 S

_ti _ te!...
Tra_dito il tuo
(con atti di sprezzo)
Tra_di_to hai la pa_tri_a!
TEN. I.
Re!
(con atti di sprezzo)
Guai a te!
TEN. II.
Re!
Guai a te!
BASSI I.
Di_sertor, tradi_tor, guai a te! Guai a te! Di_sertor, tradi_tor, guai a
BASSI II.
Di_sertor, tradi_tor, guai a te! Di_sertor, tradi_tor, guai a
ff
f

PAOLO
(disperato)
Non più !... non
Guai a te! Tra_ditor! Guai a te!
Guai a te! Tra_ditor! Guai a te!
te! Guaia te! Tra_ditor! Guai a te!
te! Traditor! Guai a te!
f
f dim.
P
più! Il sup_pli - - - zio
p
MARIA
(intercedendo per esso)
Per ca - ri -
P
ol - - tre non pro - lun ga - - - te!

M
_tà! A _ _ _scol_ta _ _ _te!
M
Pao _ lo di pri _ _ ma e_gli è!
TEN. I.
TEN. II.
BASSI I.
(minacciosi) f
Se _ gna_to è il suo giu _
BASSI II.
f
Se _ gna_ to è il suo giu _
mf
stacc.
Se _ gna_ to è il tuo giu _ di _ zio!...
Se _ gna_to è il tuo giu _ di _ zio!...
_di _ _ _zio!... Non me _ ri _ ta al _ tra
_di _ _ _zio!... Non me _ ri _ ta al _ tra
CORO

Non me - ri - ta al - tra fè...
Non me - ri - ta al - tra fè...
fè... chi rin - ne - gò la
fè... chi rin - ne - gò la
chi rin - ne - gò la pa - tri - a,
chi rin - ne - gò la pa - tri - a,
pa - tri - a, quel che tra - dì il suo
pa - tri - a, quel che tra - dì il suo

(minacciosi)
quel che tra-dì il suo Re.
quel che tra-dì il suo Re.
Re
Se-gna-to è il suo giu-
Re
Se-gna-to è il suo giu-
Se-gna-to è il tuo giu-di-zio!...
Se-gna-to è il tuo giu-di-zio!...
-di-zio!...
Non me-ri-ta al-tra
-di-zio!...
Non me-ri-ta al-tra

non me - ri - ta al - tra fè
non me - ri - ta al - tra fè
fè chi rin - ne - gò la
fè chi rin - ne - gò la
chi rin - ne - gò la pa - tri - a
chi rin - ne - gò la pa - tri - a
pa - tri - a quel che tra - dì il suo
pa - tri - a quel che tra - dì il suo

PAOLO (fa per trattenerli)
U - na pa - ro - la !.. l'ul-ti-ma !...
Re !
Tra-di-tor, di-ser-tor, guai a
Re !
Tra-di-tor, di-ser-tor, guai a
ff
p
f
Guai a te !
Guai a te !
te ! Guai a te ! Tra - di - tor, di - ser - tor, guai a
te ! Tra - di - tor, di - ser - tor, guai a
f

ff
guai a te! tra_di_tor, disertor, disertor, guai a
guai a te! tra_di_tor, disertor, disertor, guai a
te! guai a te! tradi_tor, tradi_tor, di_ser_ tor! di_sertor guai a
te! tra_di_tor di_ser_ tor! tra_di_tor guai a
cres.
te!
te!
te!
te!
fff

SCENA VII. ALFREDO, seguito da alcuni soldati, si presenta colla spada in pugno. Accorrono pure GHITA, MASO, armato di fucile, il CONTE, ALPIGIANE, ecc. Al colpo di cannone tutti si fermano.

rit.
(sorpresa generale)
P
-fen-der-vi od a mo-rir con voi!!
ff
p
col canto
ff a tempo
CONTE
(agli alpigiani)
Meno mosso. ♩=92
Di scu-ri, di ron-co-le di
Meno mosso. ♩=92
mf
C
for-che tri-den-ti, ar-ma
f
ff
(additando in fondo)
C
te-vi, o gen-ti Drappel-li già spun-ta-no, s'a-
mf

I° Tempo.
- van - zan, son qua.
TEN.
ff
Ur - rà!
Voci lontane
BASSI
ff
Ur - rà!
SOP. e CONT.
ff
Ur -
TEN.
ff (agitandosi)
Ur - rà! Ur -
BASSI
ff
Ur - rà! Ur -
I° Tempo.
ff
(tamburri interni)
Ur - rà!
Ur - rà!
SOP.
- rà! Ur -
CONT.
- rà! Ur -
TEN.
- rà! Ur - rà! Ur -
BASSI
- rà! Ur - rà! Ur -
f

ALFREDO

A me, sol - da - ti!

Ur - rà!

Ur - rà!

- rà! Ur -

- rà! Ur -

- rà! Ur - rà! Ur -

- rà! Ur - rà! Ur -

ff

(Alfredo e Paolo, seguiti dal Conte, dagli alpigiani e dai soldati, partono correndo; in scena non rimangono che Maria, Ghita, Maso e le alpigiane. - Mentre internamente si battono, tutti vanno a inginocchiarsi intorno all' altarino della Vergine e pregano.)

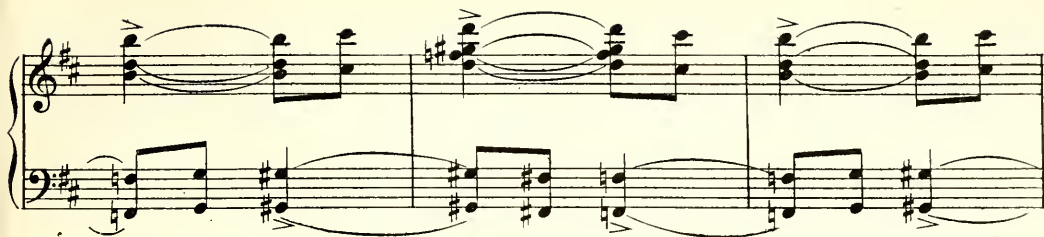
All.º furioso. (♩ = 168)

ff *pp*

sf

sf

cres. . . . . . . a . . . . . . poco . . . . . . a . .

poco
cres.
sempre
ff

MARIA
p A - ve Re - g - na Cœ - lo - rum, Mi - se - re - re
GHITA
p A - ve Re - gi - na Cœ - lo - rum, Mi - se - re - re
MASO
p A - ve Re - gi - na Cœ - lo - rum, Mi - se - re - re
SOP.
p A - ve Re - gi - na Cœ - lo - rum, Mi - se - re - re
CONT.
p A - ve Re - gi - na Cœ - lo - rum, Mi - se - re - re
p

M
no _ bis A _ ve Re _ gi _ na An _ ge _ lo _ rum, E _
G
no _ bis A _ ve Re _ gi _ na An _ ge _ lo _ rum, E _
M
no _ bis. A _ ve Re _ gi _ na An _ ge _ lo _ rum, E _
no _ bis. A _ ve Re _ gi _ na An _ ge _ lo _ rum, E _
no _ bis. A _ ve Re _ gi _ na An _ ge _ lo _ rum, E _
pp
M
_ xau _ di nos Do _ mi _ ne!
G
_ xau _ di nos Do _ mi _ ne!
M
_ xau _ di nos Do _ mi _ ne!
_ xau _ di nos Do _ mi _ ne!
_ xau _ di nos Do _ mi _ ne!
ff

MARIA
A - ve Re - gi - na Cœ -
GHITA
A - ve Re - gi - na Cœ -
MASO
A - ve Re - gi - na Cœ -
SOP.
A - ve Re - gi - na Cœ -
CONT.
A - ve Re - gi - na Cœ -
CORO
p subito
M
- lo - rum, Mi - se - re - re no - bis. A - ve Re -
G
- lo - rum, Mi - se - re - re no - bis. A - ve Re -
M
- lo - rum, Mi - se - re - re no - bis. A - ve Re -
- lo - rum, Mi - se - re - re no - bis. A - ve Re -
- lo - rum, Mi - se - re - re no - bis. A - ve Re -

M
G
M
- gi - na An - ge - lo - rum, E - xau - di nos
- gi - na An - ge - lo - rum, E - xau - di nos
- gi - na An - ge - lo - rum, E - xau - di nos
- gi - na An - ge - lo - rum, E - xau - di nos
- gi - na A - ge - lo - rum, E - xau - di nos
pp
Do - mi - ne.
Do - mi - ne.
Do - mi - ne.
p
Do - mi - ne. A - - men!..
p
Do - mi - ne. A - - men!..

A - men!
A - men!
pp
A - - - men! A - men!
A - - - men! A - men!
MARIA
f
A - ve Re - gi - - na
f
A - ve Re - gi - - na
f
Re - gi - - - na
A - ve Re - gi - - na

M
p
Cœ - - - lo - - rum, Mi - se - re - re
p
cœ - - - - - lo - - rum, Mi - se - re - re
Cœ - - - - - - lo - - rum, p Mi - - - - se -
Cœ - - - - - - lo - - rum, Mi - - - se -
M
no - - bis A - ve Re - gi - na
no - - bis A - ve Re - gi - na
re - - re
re - - re no - - - bis
M
An - ge - lo - rum, Mi - se - re - re no - - -
An - ge - lo - rum, Mi - se - re - re no - - -
Mi - se - - re - re, Mi - se - re - re no - - -
pp

M
f
bis!
A
bis!
A
bis!
A
men!
pp
A
men!
A
men!
A
pp
men!
men!
men!
p

pp sempre
stringendo il tempo sino alla fine
f
ff

SCENA ULTIMA — PAOLO ferito; entra sostenuto dal CONTE. Alpigiani - Soldati Sardi - MARIA, GHITA e MASO.

Un poco meno (♩-96)

MARIA
O Di - o

GHITA
Fe -

MASO
Rec.vo
Pao_lo fe_ri_to!

Un poco meno (♩-96)

ff

p cres.

C
scu - do ad Al - fre - do... e fu fe - ri - - - -
Opp.
p
p
GHITA
Ahi - mè!
Opp.
- to!
C
- - - to!...
Adagio. (♩-44)
PAOLO espress. (ai due vecchi)
Mam - ma, non pian - ge - re... Ti cal - ma o pa - dre
Adagio. (♩-44)
p
P
mi - o! La mor - te ho chie - sta a Di - - o, pie -

MARIA
(disperata a Paolo)
Pao - lo!...
P
- to - so mi e - sau - dì!
(a Maria)
Giu - rai di -
(Paolo è portato davanti, appoggiato
M
Oh im - men - so mio tor -
P
- fen - der - lo... Man - ten - ni il giu - ra - men - to...
al Conte ed a Maso. Tutti lo circondano)
M
- men - to!...
CORO
SOP.
Il suo do - ver com - pì!
CONT.
Il suo do - ver com - pì!
TENORI
Il suo do - ver com - pì!
BASSI
Il suo do - ver com - pì!

PAOLO (a Maria)
Te, del - la pri - ma in - fan - zia so - rel - la, e pri - mo a -
mf
P
- mo - - re, con - for - ta d'u - na la - gri - ma il
m. s.
(congiunge le mani)
pp
P
tu - o fra - tel che muo - re! D'un ba - cio l'e - le -
Opp.
P
- mo - si - na cón - ce - di al tuo fra - tel....
pp

Opp. e - - sta - si
Fa ch'ei s'ad_dor - ma in e - sta - si per ri_tro_var - ti in
ciel!
(cade ginocchioni. Maria è in piedi dietro di lui.-Paolo
Larghetto. ♩=66
m.d.
m.s.
ppp
espress. molto
rovescia il capo per vederla e aspetta il bacio. Essa si china verso il morente e lo bacia in fronte. Paolo sorride di gioja)
(agli alpigiani)
(a Maria, morente)
Voi tut_ti perdo - na - te_mi!...
Ad_dio!..... Muojo be_
pp sempre

(tutti inginocchiati)
(muore)
GHITA
a - to!...
A noi d'in_tor_no gli an_ge - li pian_
MASO
A noi d'in_tor_no gli an_ge - li pian -
SOP.
Il fal - lo e - gli ha la - va - to col
CONT.
E - gli ha la - va - to il
TEN.
E - gli ha la - va - to il
BASSI
E - gli ha la - va - to il
espressivo
- gon di do - lor pian - gon di do -
- gon di do - lor pian - gon di do -
san - gue del suo cor! col san - gue del suo
fal - lo col san - gue del suo
fal - lo col san - gue del suo
fal - lo col san - gue del suo

FINE DELL' OPERA.